

ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO 2024 / 2025



**SETTORE (ITIS, ITC, LICEO)
Indirizzo RIM**

CLASSE 5 D

Allegati del Documento del Consiglio di Classe

15 maggio 2025

Allegato N°1
Criteria attribuzione crediti per l'accesso alla fascia alta della banda

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO
D.LGS. N. 62/17 – art. 15 così come modificato dalla LEGGE N. 150/2024

TABELLA MINISTERIALE CREDITO SCOLASTICO (ART. 15, C. 2)

Media dei crediti	Fasce di credito III	Fasce di credito IV	Fasce di credito V
ANNO	IV ANNO	V ANNO	
M < 6	–	–	7–8
M = 6	7–8	8–9	9–10
6 < M ≤ 7	8–9	9–10	10–11
7 < M ≤ 8	9–10	10–11	11–12
8 < M ≤ 9	10–11	11–12	13–14
9 < M ≤ 10	11–12	12–13	14–15

- **M** rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.
- Per il calcolo della media M, **il voto di comportamento** concorre nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina.
- La tabella si applica anche ai candidati esterni ammessi all'esame a seguito di esame preliminare e a coloro che hanno sostenuto esami di idoneità.
- I docenti di religione cattolica e i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.
- Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.
- I PCTO contribuiscono alla definizione del credito scolastico.
- Per i candidati esterni e per i casi particolari relativi ai candidati interni (ad esempio, corsi quadriennali, casi di abbreviazione del corso di studi per merito, ecc.) si rinvia al D.lgs. n. 62/2017 e alla annuale O.M. che disciplina lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione

<p style="text-align: center;">Allegato N°2 Simulazione della prima prova</p>

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PR

Giuseppe Ungaretti, *Pellegrinaggio*, in *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 2005.

Valloncello dell'Albero Isolato
il 16 agosto 1916

In agguato
in queste
budella di
macerie

ore e ore

ho strascicato la mia carcassa usata dal fango come una suola
o come un
seme di
spinalba¹

Ungaretti uomo di pena
ti basta
un'illusione per
farti coraggio

Un riflettore di là
mette un
mare nella
nebbia

Pellegrinaggio fa parte della raccolta *L'Allegria*, pubblicata nel 1931, che testimonia l'intensità biografica e realistica nonché la ricerca di forme nuove delle liriche di Giuseppe Ungaretti (1888 –

1970). La poesia trae ispirazione dall'esperienza vissuta da Ungaretti durante la Prima guerra mondiale.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Individua le similitudini utilizzate da Ungaretti nella prima parte della poesia e illustrane il significato.
3. Per quale motivo il poeta si riferisce a se stesso come *'uomo di pena'*
4. La parte conclusiva del componimento esprime la volontà di sopravvivenza attraverso il ricorso a un'immagine attinente al tema della luce: illustrala e commentala.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Ungaretti e/o di altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano il dramma della guerra e della sofferenza umana.

1 *spinalba*: biancospino.

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, edizione a cura di Simona Micali, Feltrinelli, Milano, 2017, pp.12-14.

«Soddisfo, scrivendo, a un bisogno di sfogo, prepotente. Scarico la mia professionale impassibilità e mi vendico, anche; e con me vendico tanti, condannati come me a non esser altro, che *una mano che gira una manovella*.

Questo doveva avvenire, e questo è finalmente avvenuto!

L'uomo che prima, poeta, deificava i suoi sentimenti e li adorava, buttati via i sentimenti, ingombro non solo inutile ma anche dannoso, e divenuto saggio e industriale, s'è messo a fabbricar di ferro, d'acciaio le sue nuove divinità ed è diventato servo e schiavo di esse.

Viva la Macchina che meccanizza la vita!

Vi resta ancora, o signori, un po' d'anima, un po' di cuore e di mente? Date, date qua alle macchine voraci, che aspettano! Vedrete e sentirete, che prodotto di deliziose stupidità ne sapranno cavare.

Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?

È per forza il trionfo della stupidità, dopo tanto ingegno e tanto studio spesi per la creazione di questi mostri, che dovevano rimanere strumenti e sono divenuti invece, per forza, i nostri padroni. La macchina è fatta per agire, per muoversi, ha bisogno di ingojarsi la nostra anima, di divorar la nostra vita. E come volete che ce le ridiano, l'anima e la vita, in produzione centuplicata e continua, le macchine? Ecco qua: in pezzetti e bocconcini, tutti d'uno stampo, stupidi e precisi, da farne, a metterli sù, uno su l'altro, una piramide che potrebbe arrivare alle stelle. Ma che stelle, no, signori! Non ci credete. Neppure all'altezza d'un palo telegrafico. Un soffio li abbatte e li ròtola giù, e tal altro ingombro, non più dentro ma fuori, ce ne fa, che - Dio, vedete quante scatole, scatolette, scatolone, scatoline? - non sappiamo più dove mettere i piedi, come muovere un passo. Ecco le produzioni dell'anima nostra, le scatolette della nostra vita!

Che volete farci? Io sono qua. Servo la mia macchinetta, in quanto la giro perché possa mangiare. Ma l'anima, a me, non mi serve. Mi serve la mano; cioè serve alla macchina. L'anima in pasto, in pasto la vita, dovete dargliela voi signori, alla macchinetta ch'io giro. Mi diventerò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.»

Nel romanzo pubblicato nel 1925 con il titolo *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, Luigi Pirandello (1867 – 1936) affronta il tema del progresso tecnologico e riflette sui suoi possibili effetti.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano e individua la tesi sostenuta dal protagonista.
2. Nel testo Pirandello utilizza numerosi espedienti espressivi: individuali e illustrane lo scopo.
3. Commenta la frase *‘Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?’*.
4. Illustra la visione del futuro che Serafino prospetta quando afferma: *‘Mi diventerò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.’*

Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, facendo ricorso a tue conoscenze e letture personali, con opportuni collegamenti ad altri testi e autori a te noti che presentino particolari riferimenti agli effetti che lo sviluppo tecnologico può produrre sugli individui e sulla società contemporanea.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Testo tratto da: **Giuseppe Galasso**, *Storia d'Europa*, Vol. III, *Età contemporanea*, CDE, Milano, 1998,

pp. 441- 442.

«La condizione così determinatasi nelle relazioni internazionali, e in particolare fra i grandi vincitori della guerra e in Europa, fu definita «guerra fredda». La definizione, volutamente antitetica, esprimeva bene la realtà delle cose. Lo stato di pace tra le due massime potenze dei rispettivi campi e tra i loro alleati non poteva ingannare sulla realtà di un conflitto ben più consistente e, soprattutto, ben diverso nella sua cronicità, nelle sue manifestazioni e nei modi del suo svolgimento rispetto alla consueta contrapposizione di posizioni e di interessi nei rapporti fra potenze anche nelle fasi di grande tensione internazionale. A conferire al conflitto questo aspetto inedito valse certamente, e fu determinante, l'«equilibrio del terrore» affermatosi con l'avvento delle armi atomiche. E tanto più in quanto nel giro di una dozzina di anni i nuovi armamenti e i sistemi di piazzamento, lancio e destinazione fecero registrare perfezionamenti di tecnica, di precisione e di potenza tali da lasciar prevedere senza possibilità di incertezza che un conflitto atomico avrebbe provocato una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità non solo e non tanto per le perdite e le rovine che avrebbe provocato quanto per l'alterazione insostenibile che avrebbe arrecato all'ambiente terrestre dal punto di vista, appunto, della sopravvivenza stessa del genere umano.

Si prospettava, insomma, un tipo di conflitto i cui risultati finali, chiunque fosse il vincitore, sarebbero stati relativi proprio a questa sopravvivenza più che a qualsiasi altra posta in gioco. Ciò costringeva tutti i contendenti al paradosso di una pace obbligata, di un confronto che poteva andare oltre tutti i limiti tollerabili in una condizione di pace e perfino giungere all'uso di armi potentissime, ma pur sempre non atomiche, armi

«convenzionali», come allora furono definite, ma non poteva e, ancor più, non doveva superare la soglia critica segnata da un eventuale impiego delle armi atomiche. Come non era mai accaduto prima, l'uomo restava, così, prigioniero della potenza che aveva voluto e saputo raggiungere. Uno strumento di guerra, di distruzione e di morte di inaudita efficacia si convertiva in una garanzia, del tutto impreveduta, di pace a scadenza indefinita. La responsabilità gravante sugli uomini politici e sui governi dei paesi provveduti di armi atomiche superava di gran lunga, nella sua portata e nella sua stessa qualità morale e politica, qualsiasi altro tipo di responsabilità che fino ad allora si fosse potuto contemplare nell'esercizio del potere. Sorgeva anche subito il problema della eventuale proliferazione di un siffatto tipo di armamenti. Che cosa sarebbe potuto accadere se essi fossero venuti nella disponibilità di un gran numero di paesi e, soprattutto, se si fossero ritrovati nelle mani di leaders che non fossero quelli di grandi potenze aduse a una valutazione globale dei problemi politici mondiali e continentali e fossero, invece, fanatici o irresponsabili o disperati o troppo potenti in quanto non soggetti al controllo e alle limitazioni di un regime non personale e alle pressioni dell'opinione pubblica interna e internazionale? La lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo in questo campo divenne perciò un tema centrale della politica internazionale e vi apportò un considerevole elemento sedativo (per così dire) di eventuali propensioni a varcare la soglia del temibile rischio di una guerra atomica.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Qual è, secondo lo storico Giuseppe Galasso (1929 – 2018), il significato delle espressioni '*guerra fredda*' ed '*equilibrio del terrore*'?
3. Spiega per quale motivo l'uso dell'arma atomica provocherebbe '*una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità*'.
4. Quali sono le considerazioni che, secondo l'autore, motivano '*la lotta contro la proliferazione delle*

armi atomiche e per il disarmo'?

Produzione

Ritieni che il cosiddetto *'equilibrio del terrore'* possa essere considerato efficace anche nel mondo attuale, oppure sei dell'opinione che l'odierno quadro geopolitico internazionale richieda un approccio diverso per affrontare gli scenari contemporanei?

Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, richiamando le tue conoscenze degli avvenimenti internazionali, anche facendo riferimento ad opere artistiche, letterarie, cinematografiche e/o teatrali attinenti all'argomento.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Maria Agostina Cabiddu**, in *Rivista AIC (Associazione italiana dei costituzionalisti)*,

n° 4/2020 del 13/11/2020, pp. 367, 383 – 384.

«Bellezza, a nostro avviso, dovrebbe essere, in una immaginaria carta di identità dell'Italia, il primo fra i suoi segni particolari, questa essendo, principalmente, la ragione per cui milioni di visitatori arrivano ogni anno nel nostro Paese, attratti dal suo immenso patrimonio naturale e culturale, che non ha eguali nel resto del mondo, e dalla densità e diffusione, cioè dal radicamento di questo patrimonio nel territorio, nella storia e nella coscienza del suo popolo. [...]

La lungimirante intuizione dei Costituenti di riunire in un unico articolo e di collocare fra i principi fondamentali la promozione dello sviluppo culturale e della ricerca scientifica e tecnica e la tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione ci dice non solo del rango da essi assegnato a beni e interessi con ciò posti a fondamento dell'identità nazionale ma anche della loro consapevolezza circa lo stretto legame tra memoria del passato e proiezione nel futuro di un Paese così ricco di storia, natura e cultura come l'Italia. [...]

Sappiamo come la furia della ricostruzione prima e il prevalere delle ragioni di un malinteso sviluppo economico poi abbiano troppo spesso pretermesso¹ quei principi, finendo per colpire anche il nesso fra salvaguardia del patrimonio e progresso culturale e sociale del Paese che la Costituzione indica come fondamentale. [...]

Eppure, a ben guardare, la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno e anzi spesso si è tradotta in manifestazioni spontanee di cittadinanza attiva e nella nascita di formazioni sociali, più o meno strutturate, per la cura delle cose d'arte, dei paesaggi e dei luoghi "del cuore", per l'organizzazione di festival e manifestazioni culturali e artistiche di diverso genere: da Italia Nostra al Touring Club Italia, al FAI fino alle associazioni e comitati privi di personalità giuridica ma non per questo meno capaci di testimoniare quei "legami e responsabilità sociali che proprio e solo mediante il riferimento a un comune patrimonio di cultura e di memoria prendono la forma del patto di cittadinanza".

Questo è, allora, il punto: la crescente domanda di arte, di musica, di paesaggio, di letteratura, in una parola di “bellezza” non può, in alcun modo, essere ricondotta alla categoria dei “beni di lusso” o, peggio, all’effimero e al superfluo. Al contrario, essa ha direttamente a che fare con il senso di appartenenza, di identità e memoria, con il benessere e la (qualità della) vita delle persone e delle comunità, insomma con una cittadinanza “*pleno iure*” e se è così nessuno deve rimanerne escluso.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo, a tuo avviso, *‘l’intuizione dei Costituenti’* è definita *‘lungimirante’*?
3. Nel brano si afferma che *‘la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno’*: individua i motivi di tale convinzione.
4. Perché, a giudizio dell’autrice, la *‘crescente domanda [...] di “bellezza”* non può rientrare nella *‘categoria dei “beni di lusso”*?

1 *pretermesso*: omissso, tralasciato.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Nicoletta Polla-Mattiot**, *Riscoprire il silenzio. Arte, musica, poesia, natura fra ascolto e comunicazione*, BCDe, Milano, 2013, pp.16-17.

«Concentrarsi sul silenzio significa, in primo luogo, mettere l’attenzione sulla discrezionalità del parlare. Chi sceglie di usare delle parole fa un atto volontario e si assume dunque tutta la responsabilità del rompere il silenzio.

Qualsiasi professionista della comunicazione studia quando è il momento opportuno per spingersi nell’agone verbale: la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell’altro. [...] *Si parla perché esiste un pubblico, un ascoltatore. Si parla per impostare uno scambio.* Per questo lavorare sull’autenticità del silenzio e, in particolare, sul silenzio voluto e deliberatamente scelto, porta una parallela rivalutazione del linguaggio, la sua rifondazione sul terreno della reciprocità. Dal dire come getto verbale univoco, logorrea autoreferenziale, al dialogo come scambio contrappuntistico di parole e silenzi.

Ma il silenzio è anche pausa che dà vita alla parola. La cesura del flusso ininterrotto, spazio mentale prima che acustico. [...] Nell'intercapedine silenziosa che si pone tra una parola e l'altra, germina la possibilità di comprensione. Il pensiero ha bisogno non solo di tempo, ma di spazi e, come il linguaggio, prende forma secondo un ritmo scandito da pieni e vuoti. È questo respiro a renderlo intelligibile e condivisibile con altri.

Il silenzio è poi condizione dell'ascolto. Non soltanto l'ascolto professionale dell'analista (o dell'esaminatore, o del prete-pastore), ma della quotidianità dialogica. Perché esista una conversazione occorre una scansione del dire e tacere, un'alternanza spontanea oppure regolata (come nei talk show o nei dibattiti pubblici), comunque riconosciuta da entrambe le parti. L'arte salottiera e colta dell'intrattenimento verbale riguarda non solo l'acuta scelta dei contenuti, ma la disinvoltura strutturale, l'abile dosaggio di pause accoglienti e pause significanti, intensità di parola e rarefazione, esplicito e sottinteso, attesa e riconoscimento. *Si parla «a turno», si tace «a turno».*

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Perché *'la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro'*?
Illustra il significato di questa frase nel contesto del ragionamento dell'autrice.
3. Quali sono le funzioni peculiari del silenzio e i benefici che esso fornisce alla comunicazione?
4. La relazione tra parola, silenzio e pensiero è riconosciuta nell'espressione *'spazio mentale prima che acustico'*: illustra questa osservazione.

Produzione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento come delineato criticamente da Nicoletta Polla-Mattiot. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Paola Calvetti**, «Amicizia», in *Nuovo dizionario affettivo della lingua italiana*, Fandango, Roma, 2019, pp. 24-25.

«Quando penso al futuro, quando immagino la mia vecchiaia, quando guardo i miei figli, ormai adolescenti, mi viene in mente la parola "amicizia". Avrei scelto "amore", fino a poco tempo fa. L'ho scartato, anche se all'apparenza, ha più fascino e mistero. Oh, non perché ho il cuore troppo infranto, ma se devo scegliere – e mi hanno chiesto di scegliere – una parola, punto sull'amicizia. Nella cosiddetta società liquida e precaria nella quale viviamo, amicizia è solidità. Immagino che, se

morte non ci separa, l'amicizia è, resta, è l'unica parola che posso associare, per assonanza emotiva e non fonetica, all'eternità, alla consolazione, alla tenerezza, al tepore, che non è calore o fiamma, ma piccolo caldo, costante caldo, abbraccio che non scivola via. Meno temeraria della passione, l'amicizia non è seconda scelta, non è saldo, avanzo. È pietra, terra, approdo sicuro. Non ha sesso, è universale, attenua il dolore più di ogni altro sentimento. È il sentimento del futuro. La certezza, che sconfigge la precarietà. Nella libertà. Non è una parolona, nemmeno una parolina. È la parola.»

Elabora un testo coerente e coeso esprimendo il tuo punto di vista in merito alle considerazioni dell'autrice sul tema dell'amicizia. Argomenta il tuo punto di vista in riferimento alle tue conoscenze artistico-letterarie, alle tue letture, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche, alla tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Maurizio Caminito**, *Profili, selfie e blog*, in *LiBeR* 104, (Ottobre/Dicembre 2014), pp.39-40.

«Quando cambia il modo di leggere e di scrivere, cambiano anche le forme più consolidate per trasmettere agli altri (o a se stessi) le proprie idee e i propri pensieri. E non c'è forse nessuna forma letteraria (o para-letteraria) che, nell'epoca della cosiddetta rivoluzione digitale, abbia subito una mutazione pari a quella del diario.

Il diario segreto, inteso come un quaderno o un taccuino in cui si annotano pensieri, riflessioni, sogni, speranze, rigorosamente legati alla fruizione o (ri)lettura personale, non esiste più. Non solo perché ha mutato forma, lasciando sul terreno le sembianze di scrigno del tesoro variamente difeso dalla curiosità altrui, ma perché ha subito un vero e proprio ribaltamento di senso.

Nel suo diario Anna Frank raccontava la sua vita a un'amica fittizia cui aveva dato il nome di Kitty. A lei scrive tra l'altro: "Ho molta paura che tutti coloro che mi conoscono come sono sempre, debbano scoprire che ho anche un altro lato, un lato più bello e migliore. Ho paura che mi beffino, che mi trovino ridicola e sentimentale, che non mi prendano sul serio. Sono abituata a non essere presa sul serio, ma soltanto l'Anna 'leggera' v'è abituata e lo può sopportare, l'Anna 'più grave' è troppo debole e non ci resisterebbe."

Chi oggi scrive più in solitudine, vergando parole sui fogli di un quaderno di cui solo lui (o lei) ha la chiave? Chi cerca, attraverso il diario, la scoperta di un "silenzio interiore", "la parte più profonda di sé", che costituirà, per chi lo scrive, il fondamento dell'incontro con gli altri?

I primi elementi a scomparire sono stati la dimensione temporale e il carattere processuale della scrittura del diario, non tanto rispetto alla vita quotidiana, quanto nei confronti di un formarsi graduale della personalità.

Il diario dell'era digitale è una rappresentazione di sé rivolta immediatamente agli altri. Nasce come costruzione artificiale, cosciente, anzi alla ricerca quasi spasmodica, del giudizio (e

dell'approvazione) degli altri. Rischiamo di perdere così uno degli elementi essenziali del diario come lo abbiamo conosciuto finora: la ricerca di sé attraverso il racconto della propria esperienza interiore. Che viene sostituita dall'affermazione di sé attraverso la narrazione mitica (o nelle intenzioni, mitopoietica) di ciò che si vorrebbe essere.» Nel brano l'autore riflette sul mutamento che ha subito la scrittura diaristica a causa dell'affermazione dei blog e dei social: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Allegato N°3
Simulazione della seconda prova

Si chiede al candidato di scegliere quali delle due tracce svolgere.

QUESTION A

1) **Read the following text.**

HAS THE LUXURY INDUSTRY PEAKED?

Spending on personal luxury goods dropped by 2% in 2024, according to financial consultant Bain. LVMH, the world's biggest luxury group, has seen slowing sales, while Kering, which owns Gucci, has issued profit warnings. Versace is now selling 40% of its products at a discount.

This slowdown follows years of rapid expansion. In 2023, global luxury sales hit \$400 billion, up from just over \$100 billion in 2000. The combined market value of the ten biggest Western luxury firms neared \$1 trillion, compared with around \$300 billion in 2013. However, in the past year, their value has dropped by more than 10%. Can the industry regain its appeal?

Two trends fuelled growth. First, globalisation led brands to expand beyond Western cities like London and New York to China. In 2000, China had \$39,000 millionaires. By 2023, that number had grown to six million - more than anywhere except the US. China now accounts for 15% of global luxury sales, five times its share in 2000.

The second driver was 'democratisation'. Luxury brands introduced lower-priced items, allowing middle-class shoppers to buy into the lifestyle. From \$3,000 Gucci handbags to high-end sunglasses, aspirational customers fuelled growth. Those who spend under \$21,000 annually on luxury goods now make up nearly two-thirds of sales.

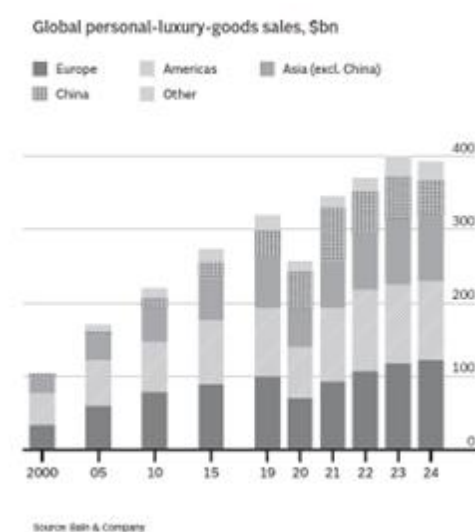
Both trends are now weakening. In Europe and the US, middle-class consumers are facing higher interest rates and rents, leaving less money for luxury purchases. In China, spending has been hit by an ageing population and government restrictions on extravagant spending. Instead of showing off designer labels, some young Chinese now carry plain plastic bags to signal frugality.

Rising prices have started to turn off buyers. HSBC bank estimates luxury goods are now much more expensive than in 2019. A mid-sized Dior Lady Bag now costs €5,900, up from €3,200 in 2016. Prada's CEO Andrea Guerra has admitted that recent price hikes were a 'mistake'.

Not all brands are equally affected. The very rich are still spending. Swiss bank UBS predicts there will be 86 million millionaires worldwide by 2027, up from 60 million today. *Forbes* counted 4,278 billionaires in 2024, the highest ever recorded. Wealthy shoppers are less affected by downturns, and brands catering to them continue to grow. For example, Brunello Cucinelli, which sells \$6,000 cashmere sweaters, saw a 12% sales increase in 2024. Hermes, known for its high-end handbags, reported 14% revenue growth. Meanwhile, brands targeting middle-class consumers are looking for ways to bring them back. Miu Miu, owned by Prada, has launched unique designs like sequined underwear and creative marketing campaigns. Some accessories - like designer sunglasses and trainers - remain popular.

The big question is whether luxury tastes will change. In 2021, Yatsen, a Chinese cosmetics company, noted younger shoppers were moving away from foreign brands. Some analysts believe fashion trends are cycling faster than ever, and what is selling now may be out of style by 2026. Luxury analyst Luca Solca of Bernstein sums it up, "Luxury has had a great two decades, but the industry may need to rebuild its image".

Adapted from "Luxed Out", *The Economist*, Dec 21, 2024, pp. 45-46.



PART 1: READING COMPREHENSION

1) Choose the answer which fits best according to the text. Circle one letter, A, B, C or D.

- What happened to luxury spending in 2024?
 - Luxury sales increased by 2%.
 - Luxury sales declined slightly.
 - There was no change in sales.
 - The market collapsed completely.
- Before 2024, the luxury market grew because...
 - it expanded into China.
 - more shops opened in Western cities.
 - European brands removed lower priced items.
 - only millionaire buyers were encouraged.
- Why are middle-class consumers in Europe and the US buying less?
 - The population is aging very quickly.
 - There is less available income due to higher living costs.
 - Their government has banned them from spending on luxury.
 - They want to show they have a more modest life.
- What happened to luxury prices?
 - They fell as brands tried to attract more customers.
 - They remained stable despite economic changes.
 - Some brands raised prices too much, discouraging buyers.
 - Luxury goods are now more affordable than ever.
- Why are Brunello Cucinelli and Hermes reporting growth?
 - They have focused on ultra-rich customers.
 - They have launched new designs and ads.
 - They have sold cheaper products.
 - They have lowered prices across all items.

2) Answer the question by referring to the graph.

Briefly explain what has been happening with global personal luxury goods sales since 2000, and suggest reasons why these changes have occurred. Discuss the level of sales and market distribution.

3) Refer to the text to answer the following question. Use complete sentences and your own words.

The text mentions “democratisation” as a factor in the growth of luxury sales. What does this term mean in this context, and how has it affected the luxury market? Support your answer with examples from the text.

4) Refer to the text to answer the following question. Use complete sentences and your own words.

How have billionaires influenced the luxury market, and why are they less affected by economic downturns? Use examples and data from the text to support your answer.

PART 2: WRITING

1) Choose either A or B. Clearly mark your choice on your exam paper by writing “A” or “B”.

- A. You work for a marketing agency that has been asked to create a proposal for a new marketing campaign for a luxury brand. The brand wants to attract young consumers who are brand-focused but have limited incomes. Write a proposal (300 words) explaining your ideas for the campaign.
- B. You are applying for a job as a Sales or Marketing Assistant at a well-known luxury brand. The company is looking for someone with a passion for luxury products, strong communication skills, and the ability to connect with high-end customers. Write a covering letter (300 words) to apply for the position.

QUESTION B

1) Read the following text.

The five-minute city: inside Denmark’s revolutionary neighbourhood

In Copenhagen’s Nordhavn district, a radical urban experiment is underway. The five-minute city – a neighbourhood where everything you need is within a five-minute walk – sounds almost too good to be true. But in Nordhavn, it’s real. With sleek waterfront apartments, rooftop gardens, and an underground waste system that sucks rubbish straight to a central collection point, this area is being hailed as a model for the cities of the future. The city plans to provide homes for 40,000 people and workplaces for another 40,000 over the next 40 years. Today, Nordhavn’s population is about 6,000.

The idea is simple. Why should people waste hours commuting when their jobs, supermarkets, and parks could all be within walking distance? The project, part of a massive redevelopment of Copenhagen’s old docklands, prioritises pedestrians and cyclists over cars. Roads are designed for bikes first, with wide lanes and dedicated cycle highways. Public transport is built in from the start – Nordhavn has its own metro station, and electric buses connect the district to the city centre. Cars, meanwhile, are hidden underground in multi-storey parking basements, freeing the streets for people, not traffic.

"I haven’t driven to work in months," says Jesper Andersen, a Nordhavn resident who works in a nearby office block. "Everything I need is right here – my gym, my supermarket, even my favourite bakery. I just hop on my bike and get there in a few minutes."

Beyond convenience, Nordhavn is also a sustainability experiment. The entire district is powered by Copenhagen’s district heating system, which recycles heat from power plants to warm homes. Many buildings have solar panels and green roofs that help with insulation. The underground vacuum waste system means there are no rubbish trucks crowding the streets. Even the streetlights are smart – they dim automatically when no one is around.

The neighbourhood is also packed with green spaces. Around 25% of the area is dedicated to parks, tree-lined streets, and public plazas. The waterfront promenade is a favourite among residents, who use it for jogging, cycling, or just sitting by the harbour with a coffee. On summer days, people swim in the clean harbour water – something that would have been unthinkable a few decades ago when the docks were polluted.

But while the five-minute city concept sounds idyllic, it's not without problems. Housing costs are rising fast, and there are concerns that the area is becoming too exclusive. "It's great if you can afford it," says Maria Kristensen, a teacher who looked at flats in Nordhavn but found them out of her budget. "But for many people, it's just not realistic."

Despite this, cities around the world are taking inspiration from Nordhavn. Paris has announced plans to transform parts of the city into a 15-minute city, while Melbourne is experimenting with its own version. The idea is spreading fast – but whether it can work on a larger scale remains to be seen. This city of the future increasingly resembles the city of the past – which is to say, the past before motorcars and ugly skyscrapers took over. Except now we can have clean transport, safe streets and cosy, triple-glazed apartments, but people still make eye contact with their neighbours.

Adapted from <https://www.theguardian.com/lifeandstyle/2024/dec/10/the-five-minute-city-inside-denmarks-revolutionary-neighbourhood>

PART 1: READING COMPREHENSION

1) Choose the answer which fits best according to the text. Circle one letter, A, B, C or D.

1. The main goal of Nordhavn is to
 - a. provide luxury housing.
 - b. reduce commuting time.
 - c. attract more tourists.
 - d. increase the population.
2. How has Nordhavn reduced traffic?
 - a. It has banned private cars.
 - b. It has made cycling compulsory.
 - c. It has put parking underground.
 - d. It has limited public transport.
3. Nordhavn improve sustainability by
 - a. reusing heat from power plants.
 - b. banning supermarkets.
 - c. requiring solar panels on all homes.
 - d. using electric rubbish trucks.
4. What is one concern about Nordhavn?
 - a. The water is still polluted.
 - b. Public transport is unreliable.
 - c. Housing is becoming too expensive.
 - d. There are too few green spaces.
5. Other cities respond to Nordhavn by
 - a. criticising it as unrealistic.
 - b. applying the same concepts.
 - c. expecting it to fail.
 - d. removing cycle lanes.

2) Refer to the text to answer the following question. Use complete sentences and your own words.

What aspects of Nordhavn - such as its focus on a walk-friendly environment, green spaces, or sustainable infrastructure - could your own city adopt to improve urban living, and why would these changes be beneficial?

3) Refer to the text to answer the following question. Use complete sentences and your own words.

Nordhavn is planning to increase its population. What effects do you think this might have?

PART 2: WRITING

1) Choose either A or B. Clearly mark your choice on your exam paper by writing "A" or "B".

- A. Write an essay of 300 words answering the question:
As cities grow and traffic congestion worsens, is the five-minute city the solution?
- B. You are a blogger/influencer who has recently visited Nordhavn. Write a review of the city in 300 words.

Allegato N°4
Programmi finali delle discipline

A.S. 2024/25

Docente: prof. Gabriella Podobnich

Classe: **5°** Sezione D R.I.M.

Materia: **RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Libro di testo: Righi Bellotti, Selmi "Economia Globale" Vol. 2. Zanichelli

PROGRAMMA SVOLTO
1° QUADRIMESTRE

COMPETENZE, CONOSCENZE E ABILITA'

Competenze: 1) La finanza pubblica		Competenze chiave per l'apprendimento permanente
Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> • caratteri e soggetti. • Finanza pubblica. • Obiettivi della finanza pubblica: allocazione, redistribuzione, stabilizzazione, sviluppo. • Principali teorie sulla funzione dell'attività finanziaria: finanza neutrale, della riforma sociale, congiunturale e funzionale. • Le finalità e gli strumenti della politica economica: tipologie micro e macroeconomiche di politica economica • Sostenibilità ed equa distribuzione della ricchezza • L'attività imprenditoriale dello Stato: art 43 Cost e public utilities. • Gestione pubblica di servizi puri e servizi di pubblica utilità. Efficacia ed • efficienza. • Modalità di affidamento di opere e servizi pubblici a privati: concessioni, appalti e modello "quasi mercati". • Regolamentazione e autorità autonome garanti. • Privatizzazioni: cause, effetti e modalità attuative. 	Abilità <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere la natura e le funzioni della economia pubblica. • Comprendere il ruolo della economia pubblica nel corso della storia e nella realtà economica e sociale degli Stati contemporanei • Saper individuare i profili politici, economici e giuridici dell'attività economica pubblica • Definire e classificare i bisogni e i servizi pubblici. • Indicare i modi con cui lo Stato soddisfa i bisogni pubblici. • Distinguere i concetti di efficacia ed efficienza. • Descrivere le diverse modalità di affidamento di opere e servizi pubblici a privati. • Descrivere in che cosa consiste la privatizzazione, specificandone cause, effetti e modalità attuative 	<p>5.competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.</p> <p>6.competenza in materia di cittadinanza</p>

Competenze: 2) La politica della spesa	Competenze chiave per l'apprendimento permanente
---	--

Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> • La spesa pubblica: definizione • Classificazione delle spese pubbliche (spese correnti, in conto capitale, di produzione, di trasferimento). • Effetti della spesa pubblica sull'equilibrio del sistema economico; cause dell'espansione della spesa pubblica. • Le diverse concezioni storiche dell'intervento pubblico: finanza neutrale, sociale, congiunturale e funzionale. • Confronto tra politiche interventiste e neoliberiste • Analisi costi-benefici. • . 	Abilità <ul style="list-style-type: none"> • Definire e classificare le spese pubbliche. • Indicare come si misura la spesa pubblica. • Esporre le principali cause e gli effetti dell'aumento della spesa pubblica. • Saper descrivere le diverse teorie sulla finanza • Descrivere il metodo d'analisi costi benefici 	5.competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. 6.competenza in materia di cittadinanza
---	---	---

Competenze: 3) La sicurezza sociale		Competenze chiave per l'apprendimento permanente
Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> • Lo Stato sociale e la spesa sociale. • Il fondamento giuridico dello stato sociale: la codificazione dei diritti sociali nelle Carte Internazionali e nella Costituzione. • Le tappe del processo che ha portato allo Stato sociale: Stato liberista, Stato assistenziale e Stato sociale. • La spesa per la sicurezza sociale: assistenza, previdenza e tutela della salute. • Assistenza e previdenza: differenze. Le principali prestazioni fornite dal welfare italiano. • I modelli attuali di Stato sociale • Il debito pubblico: deficit e debito pubblico: la situazione attuale. 	Abilità <ul style="list-style-type: none"> • Illustrare l'evoluzione storica dello Stato Sociale . • descrivere i modelli attuali di Stato sociale. • Distinguere tra assistenza e previdenza sociale. • Saper distinguere la differenza tra deficit e debito. • Saper analizzare i dati sullo stato dell'arte del debito in Italia. 	5.competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. 6.competenza in materia di cittadinanza

Competenze: 5) La politica pubblica delle entrate	Competenze chiave per l'apprendimento permanente
--	---

Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> • Entrate pubbliche: definizione. • Classificazione delle entrate pubbliche: correnti e in conto capitale; originarie e derivate; di diritto privato e di diritto pubblico. tributarie ed extratributarie. • Le tipologie di entrata: I prezzi (privati, quasi privati, pubblici, politici). • I tributi: imposte, tasse, contributi sociali e fiscali. • La pressione fiscale. 	Abilità <ul style="list-style-type: none"> • Individuare le varie forme di entrata, distinguendole per natura e caratteristiche. • Distinguere tra pressione fiscale e tributaria. 	<p>5.competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <p>6. competenza in materia di cittadinanza</p>
---	---	--

2° QUADRIMESTRE

Competenze: 6) L'imposta		Competenze chiave per l'apprendimento permanente
Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> • Caratteri e funzioni dell'imposta. • Classificazioni: imposte dirette e indirette; generali e speciali, personali e reali; proporzionali, progressive e regressive. • Principi giuridici delle imposte. • Modalità di ripartizione dell'onere delle imposte: teoria del beneficio e teoria della capacità contributiva. • L'equità dell'imposta in base al principio della capacità contributiva; gli indicatori della capacità contributiva. • Il fiscal drag e il cuneo fiscale • Gli effetti macroeconomici dell'imposta. • Gli effetti microeconomici dell'imposta: evasione; elusione; rimozione; traslazione. • Il Tax Gap. 	Abilità <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere caratteri e funzioni delle imposte. • Distinguere le diverse tipologie d'imposta. • Descrivere i principi giuridici in base ai quali il carico impositivo deve essere distribuito tra i cittadini. • Spiegare il principio di adeguamento delle imposte alla capacità contributiva, specificando gli indicatori di tale capacità. • Descrivere il meccanismo del fiscal drag. • Indicare e distinguere gli effetti macro e microeconomici dell'imposta. 	<p>5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <p>6.competenza in materia di cittadinanza</p>

Competenze: 7) La politica economica internazionale	Competenze chiave per l'apprendimento permanente
--	---

Conoscenze	Abilità	
<ul style="list-style-type: none"> • Integrazione Europea e Patto di Stabilità e Crescita: il Trattato di Maastricht e i criteri di convergenza. • Riforma del PSC nel 2005 e dopo la crisi dei mutui subprime del 2008: introduzione della Procedura del Disavanzo eccessivo. • Il Semestre Europeo: obiettivi. • I Fondi Salva Stati: classificazione e funzione • Il Fiscal Compact e l'ESM il meccanismo di stabilità economica vigente. • La riforma dell'art. 81 della Costituzione e il pareggio di bilancio. • Austeristi ed interventisti: diversi modi di intendere la gestione della politica monetaria. • Crisi economica attuale: ruolo dell'Unione Europea e "general escape clause". • Soluzioni per una crisi: interventi dell'UE a sostegno della crisi pandemica. Il Next Generation U.E. • L'unione monetaria ed economica: ruolo della BCE nella gestione della politica monetaria. • Materie di competenza esclusiva dell'Unione Europea (Art. 3 del TFUE) e le materie di competenza concorrente: il principio di sussidiarietà (Art. 5 TFUE). • Le politiche dell'Ue: politiche doganali, industriali e commerciali, politiche di coesione e i Fondi Strutturali di Investimento, politiche ambientali, politiche per la parità di genere. • Il bilancio dell'Unione Europea: ruolo della Commissione Europea e del Parlamento Europeo. Composizione del bilancio: le entrate e le uscite. Come si finanzia il bilancio europeo. • Next Generation U.E. e PNRR. 	<ul style="list-style-type: none"> • Illustrare le tappe del processo d'integrazione economica europea. • Spiegare in che cosa consiste l'Unione economica e monetaria europea. • Spiegare che cos'è il Patto di stabilità e crescita. • Spiegare che cosa sono il fiscal Compact, il semestre europeo e il MES, indicandone i contenuti fondamentali. • Saper spiegare i contenuti dell'Art. 81 della Cost. • Descrivere le diverse concezioni di intendere la gestione della politica monetaria. • Illustrare il quadro attuale della crisi economica. • Individuare ed analizzare le diverse misure attuate o in via di attuazione dell'Unione Europea per far fronte alla crisi. • Descrivere le materie di competenza dell'U, E distinguendo tra competenza esclusiva e concorrente • Descrivere il principio di sussidiarietà. • Illustrare le politiche dell'UE. • Descrivere il bilancio dell'U.E. • Analizzare il Next Generation UE e descrivere le parole chiave. • Conoscere i contenuti chiave del PNRR in Italia. 	<p>5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <p>6. competenza in materia di cittadinanza</p>

Competenze: 8) La globalizzazione		Competenze chiave per l'apprendimento permanente
Conoscenze Significato di globalizzazione. La globalizzazione nella storia contemporanea. Delocalizzazione e imprese transnazionali Effetti positivi e negativi della globalizzazione Il fenomeno della deglobalizzazione. La globalizzazione sostenibile	Abilità <ul style="list-style-type: none"> • Illustrare il significato di globalizzazione anche nella storia contemporanea. L'integrazione superficiale e l'integrazione profonda • Descrivere il fenomeno della delocalizzazione e gli effetti prodotti • Conoscere il significato di impresa multinazionale e transnazionale • Argomentare in merito agli aspetti positivi e negativi della globalizzazione. • Enunciare le violazioni dei diritti sociali, economici ed umani della globalizzazione 	5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare 6. competenza in materia di cittadinanza

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

La classe mediamente ha una conoscenza discreta degli argomenti sopra riportati e ha acquisito discretamente le abilità relative a ciascuno di essi.

METODI DIDATTICI

- Lezione frontale e lezione partecipata.
- Lettura e commento di articoli della Costituzione italiana e di altre fonti normative, di articoli di carattere economico-giuridico tratti da riviste e quotidiani o siti istituzionali.
- Debate
- Rassegna stampa e commento fatti del giorno inerenti le discipline

STRUMENTI UTILIZZATI

- Manuale in adozione.
- Costituzione della Repubblica italiana.
- Articoli di attualità tratti da quotidiani (Il sole 24ore; Corriere della sera) e riviste.
- Documenti tratti da siti Internet istituzionali.
- Fotocopie, schede di lavoro.
- Documenti prodotti dall'insegnante.
- Materiale utilizzabile con LIM e messo a disposizione sulla piattaforma e-learn, e M-Teams.

PIATTAFORME, STRUMENTI, CANALI DI COMUNICAZIONE UTILIZZATI

- e-mail,
- Moodle,
- Teams di office 365,
- Agenda del Registro elettronico.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Interrogazioni, esposizione di materiali in power point, relazioni

CRITERI DI VALUTAZIONE. Per la modalità di valutazione si è fatto riferimento a quanto riportato nel PTOF e nelle circolari del Dirigente.

A.S. 2024/25

Docente: prof. Gabriella Podobnich

Classe: **5°** Sez: **D** R.I.M.

Materia: **DIRITTO**

Libro di testo: "Monti, Faenza, "Per questi motivi". Edizioni Zanichelli

PROGRAMMA SVOLTO
1° QUADRIMESTRE
COMPETENZE, CONOSCENZE E ABILITA'

Competenze: 1) Gli stati moderni		Competenze chiave per l'apprendimento permanente
Conoscenze <ul style="list-style-type: none">Definizione di Stato.Stato apparato e Stato comunità.Gli elementi costitutivi dello Stato: sovranità, popolo e territorio.Lo Stato come ente originario e indipendente.Il riconoscimento internazionale degli Stati.Il territorio dello Stato.Il popolo di uno Stato. La	Abilità <ul style="list-style-type: none">Descrivere i concetti di Stato – comunità e Stato – apparato.Descrivere gli elementi costitutivi dello Stato.Spiegare il carattere di originalità e indipendenza di uno Stato.Indicare i modi di acquisizione della cittadinanza italiana.Spiegare i concetti di estradizione e di diritto	5.competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. 6.competenza in materia di cittadinanza

cittadinanza e le sue modalità di acquisizione; l'estradiione e il diritto d'asilo.	d'asilo.	
---	----------	--

Competenze: 2) Forme di Stato e di governo		Competenze chiave per l'apprendimento permanente
Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> Definizione di forma di Stato e di forma di governo. Forme di Stato: la ripartizione della sovranità sul territorio: Stati unitari, Stati federali e Stati regionali; il rapporto tra lo Stato apparato e il popolo: Stati democratici e Stati non democratici; Le forme di governo degli Stati democratici: Repubblica e Monarchia. Governi parlamentari, Governi presidenziali e Governi semipresidenziali. La forma di governo italiana: il sistema degli organi costituzionali (sintetica descrizione dei caratteri e delle funzioni di Parlamento, Governo, Presidente della repubblica, Magistratura e Corte costituzionale). Il rapporto di fiducia tra organo legislativo ed esecutivo nella Repubblica parlamentare: voto di fiducia, mozione di sfiducia, questione di fiducia; la crisi di governo. Confronto tra il sistema di governo italiano, statunitense, francese e inglese. Evoluzione storica delle forme di governo: sistema feudale, monarchie assolute, l'ascesa 	Abilità <ul style="list-style-type: none"> Distinguere i concetti di forma di stato e forma di governo. Descrivere i modi in cui la sovranità si può articolare sul territorio. Descrivere i caratteri di uno stato democratico. Distinguere le diverse forme di governo. Descrivere le attuali forme di stato e di governo italiane. Confrontare la forma di governo italiana con quelle di altri Stati contemporanei (in particolare USA, Germania, Francia, Spagna e Regno Unito). Illustrare l'evoluzione storica delle forme di governo. 	5.competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. 6.competenza in materia di cittadinanza

della borghesia e lo stato liberale. Stato liberale. Stato sociale. Dittatura fascista. Regime comunista.		
---	--	--

Competenze: 4) l'Unione Europea		Competenze chiave per l'apprendimento permanente
Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> • Caratteri e finalità dell'Unione Europea • Le tappe dell'integrazione europea: contesto storico alla nascita di CECA, CEE e EURATOM e finalità dei trattati che le istituirono; • Integrazione economica: mercato comune, mercato unico, unione economica e monetaria. • La libera circolazione delle persone: Atto Unico Europeo e accordo di Schengen. • Gli organi dell'unione e le loro funzioni: Consiglio europeo Consiglio dell'U.E., Parlamento europeo, Commissione europea, Corte di Giustizia europea. BCE. • Le competenze della U.E. • Le fonti del diritto comunitario: Trattati, Regolamenti, Direttive; Decisioni, Pareri e raccomandazioni (cenni). 	Abilità <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere la natura giuridica dell'Unione Europea e le sue principali finalità. • Descrivere il contesto storico in cui è maturato il progetto di integrazione europea e indicare le tappe fondamentali del processo d'integrazione europea. • Indicare i diversi organi dell'Unione europea e le loro principali funzioni. • indicare e descrivere le principali fonti del diritto comunitario, sapendole rapportare all'ordinamento giuridico italiano. 	5.competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. 6.competenza in materia di cittadinanza

2° QUADRIMESTRE

--

Competenze: 3) L'ordinamento internazionale		Competenze chiave per l'apprendimento permanente
Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> Le fonti del diritto internazionale: Consuetudini internazionali e trattati. Procedura di redazione ed entrata in vigore dei trattati internazionali. La Repubblica italiana e l'ordinamento internazionale: principi costituzionali (articoli 10, 11 e 117¹ Cost). L'Italia e la guerra (art. 11 Cost) I soggetti dell'ordinamento internazionale: Gli Stati e le organizzazioni internazionali. I Tribunali Internazionali 	Abilità <ul style="list-style-type: none"> Indicare i caratteri dell'ordinamento internazionale. Descrivere le principali fonti del diritto internazionale. Spiegare la procedura di conclusione di trattati internazionali. Artt. 80.87,120 Illustrare i principi contenuti negli articoli 10, 11 e 117¹ della Costituzione. Struttura e funzione dell'ONU, NATO, CONSIGLIO D'EUROPA Indicare struttura e funzioni della Corte Penale Internazionale, Corte di Giustizia Internazionale, Corte di Giustizia Europea e CEDU. 	5.competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. 6.competenza in materia di cittadinanza

Competenze: 6) Il diritto internazionale dell'economia		Competenze chiave per l'apprendimento permanente
Conoscenze Le ragioni del diritto internazionale dell'economia Dagli Accordi di Bretton Woods alla istituzione del FMI, WORLD BANK, WTO.	Abilità <ul style="list-style-type: none"> Comprendere l'importanza della disciplina internazionale dell'economia Descrivere la struttura e le funzioni delle principali organizzazioni mondiali che operano nell'ambito del commercio Individuare il ruolo del WTO nell'ambito dei mercati a livello globale e le dispute commerciali tra stati 	5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare 6.competenza in materia di cittadinanza

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

La classe mediamente ha una conoscenza discreta degli argomenti sopra riportati e ha acquisito le abilità relative a ciascuno di essi.

ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

UDA “L’Unione Europea”

Argomenti trattati: architettura istituzionale dell’Unione Europea..

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale e lezione partecipata.
- Debate
- Lettura e commento di articoli della Costituzione italiana e di altre fonti normative, di articoli di carattere economico-giuridico tratti da riviste e quotidiani o siti istituzionali.
- Rassegna stampa e commento fatti del giorno inerenti la disciplina

STRUMENTI UTILIZZATI

- Manuale in adozione.
- Costituzione della Repubblica italiana.
- Articoli di attualità tratti da quotidiani (Il sole 24ore; Corriere della sera) e riviste.
- Documenti tratti da siti Internet istituzionali.
- Fotocopie, schede di lavoro.
- Documenti prodotti dall’insegnante.
- Materiale utilizzabile con LIM e messo a disposizione sulla piattaforma e-learn, e M-Teams.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

-Interrogazioni,
-Esposizione di materiali in power point, relazioni,
-Debate.

CRITERI DI VALUTAZIONE. Per la modalità di valutazione si è fatto riferimento a quanto riportato nel PTOF e nelle circolari pubblicate dalla Dirigente.

Docente: Francesca Zoboli

A.S. 2024/2025

Materia: Scienze Motorie e Sportive **Classe:** 5D

Libro di testo: PIU' MOVIMENTO; autori: Fiorini, Coretti, Bocchi; Casa editrice Marietti scuola

Programma svolto

Modulo 1: ATLETICA LEGGERA

Conoscenze: conoscere le diverse discipline dell'atletica leggera: salto in alto, salto in lungo, 100m, getto del peso, corsa campestre.

Abilità: combinare e riutilizzare più schemi motori per costruire nuove abilità motorie e sportive.

Competenze: organizzare conoscenze e abilità per la risoluzione di problemi, gestire in modo autonomo l'atto motorio in base al contesto; elaborare risposte motorie in situazioni specifiche.

Modulo 2: SVILUPPO CAPACITA' CONDIZIONALI

Conoscenze: Il riscaldamento: preparazione dell'organismo al lavoro per evitare qualsiasi tipo di infortunio (gli esercizi specifici per il riscaldamento delle attività sportive più

praticate eseguiti in modo corretto), conoscere le diverse qualità motorie: forza, resistenza, velocità, mobilità articolare.

Abilità: realizzare movimenti che richiedono di associare/dissociare le diverse parti del corpo; utilizzare schemi motori semplici e complessi in situazioni variate.

Competenze: essere in grado di eseguire test motori relativi alla valutazione della resistenza, della velocità, della forza, della mobilità articolare.

Modulo 3: LA PERCEZIONE DEL SE' ED IL COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITA' MOTORIE ED ESPRESSIVE

Conoscenze: conoscere il proprio corpo, i suoi limiti, le sue potenzialità, la sua capacità comunicativa-espressiva non verbale.

Abilità: ampliare ed affinare le capacità coordinative e condizionali per arrivare ad una maggior padronanza di sé anche durante l'esecuzione di movimenti ciclici e/o aciclici; ampliare la propria fantasia motoria; utilizzare in modo efficace e coerente la capacità comunicativo-espressiva del proprio corpo durante le attività motorie-sportive per collaborare proficuamente coi compagni al raggiungimento dell'obiettivo proposto nelle singole attività motorie e sportive; riconoscere e tradurre il linguaggio mimico gestuale dell'arbitro durante le attività sportive individuali e di squadra, nonché durante i giochi educativi; saper svolgere funzione di arbitro applicando il relativo linguaggio non verbale nei giochi educativi e sportivi.

Competenze: gestire le proprie azioni nel rispetto dei propri limiti e delle proprie potenzialità, padroneggiare con disinvoltura le proprie capacità coordinative e condizionali nei vari contesti quotidiani e motori-sportivi, imparare ad imparare, comunicare anche col linguaggio

non verbale, acquisire ed interpretare l'informazione, partecipare e collaborare coi compagni per il proprio e altrui miglioramento, risolvere problemi in contesto dinamico, individuare collegamenti e relazioni, gestire con equilibrio positivo situazioni di contrasto, arbitrare in modo oggettivo.

Modulo 4: LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY

Conoscenze: conoscere le regole dei giochi educativi e degli sport (individuali e di squadra) affrontati durante le lezioni di scienze motorie, conoscere i principi del fair play, conoscere le strategie basilari da applicare durante i giochi sportivi, sviluppare in sinergia coi compagni nuove strategie di gioco.

Abilità: applicare le regole dei giochi educativi e degli sport affrontati durante le lezioni di scienze motorie, applicare i principi del fair play, applicare le strategie di base durante i giochi sportivi, sviluppare la fantasia motoria.

Competenze: rispettare le regole, imparare ad imparare, comunicare, acquisire ed interpretare l'informazione, partecipare e collaborare attivamente per il proprio miglioramento e per quello altrui, risolvere problemi in contesti dinamici, individuare collegamenti e relazioni, socializzare e relazionarsi positivamente, padronanza del fair play in ogni contesto di vita sociale, padronanza delle regole degli sport più volte praticati.

Modulo 5: RELAZIONE CON L'AMBIENTE NATURALE E TECNOLOGICO

Conoscenze: conoscere l'ambiente naturale e i comportamenti da adottare per rispettarlo, conoscere alcune attività sportive che si praticano in ambiente naturale, conoscere i principali strumenti digitali utilizzabili nelle pratiche sportive all'aperto.

Abilità: adottare comportamenti di rispetto dell'ambiente naturale durante la sua frequentazione, saper praticare almeno una attività sportiva in ambiente naturale, saper utilizzare il cronometro digitale, il metro digitale, la bussola digitale, la mappa o la cartina in formato digitale.

Competenze: rispettare la natura, utilizzare l'ambiente naturale e digitale per l'attività motoria e sportiva, imparare ad imparare, orientarsi, comunicare, acquisire ed interpretare l'informazione del proprio corpo quando esercita attività fisica nell'ambiente naturale, collaborare e partecipare, risolvere problemi in situazioni dinamiche, individuare collegamenti e relazioni.

Modulo 6: SALUTE, BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA

Conoscenze: conoscere e prevedere l'esito delle proprie azioni motorie, conoscere le regole di comportamento da adottare nei diversi ambienti ginnico-motori-sportivi, conoscere le norme di igiene basilare per la pratica sportiva prima e dopo il suo svolgimento; conoscere le norme di igiene da adottare negli ambienti sportivi, conoscere la moltitudine di benefici della pratica motoria-sportiva corretta.

Abilità: sviluppare e utilizzare la capacità di anticipazione motoria; applicare le regole del codice stradale durante i trasferimenti necessari per raggiungere gli impianti sportivi esterni alla scuola; adottare in modo corretto le regole di comportamento richieste nei diversi ambienti sportivi; utilizzare in modo corretto le attrezzature ginnico-motorie-sportive; utilizzare comportamenti conformi alle regole basilari di igiene prima e dopo l'attività motoria, nonché all'interno degli ambienti sportivi; svolgere in maniera corretta gli esercizi e i movimenti previsti nelle varie attività motorie e sportive riconoscendone i benefici sul

proprio corpo,

Competenze: rispettare la salute, valutare le conseguenze delle proprie azioni, assumere autonomamente comportamenti preventivi e responsabili per la salute propria e altrui, imparare ad imparare, autoregolare le proprie azioni nei vari contesti, comunicare, acquisire ed interpretare l'informazione, collaborare e partecipare, risolvere problemi in contesti dinamici, individuare collegamenti e relazioni, socializzare positivamente, padroneggiare l'esecuzione degli esercizi ginnici per il proprio per il mantenimento della propria salute e del proprio stato di benessere.

La classe ha svolto il progetto "L'importanza del dono".

Obiettivi minimi per il raggiungimento della soglia di sufficienza

Saper comprendere, memorizzare ed eseguire in modo corretto gli esercizi pratici proposti. Utilizzo corretto del linguaggio tecnico specifico della materia. Impegno e partecipazione attiva alle lezioni. Per gli studenti con esonero dalle lezioni si richiederà oltre ad una partecipazione attiva limitatamente alle proprie possibilità, verifiche orali su argomenti proposti dal docente. Impegno costante; partecipazione attiva.

Metodi didattici utilizzati

Lezione pratica, peer to peer, peer tutoring, cooperative learning, collaborative learning, learning by doing.

Risorse e strumenti utilizzati

Percorso vita, palestra, libro di testo. Piccoli e grandi attrezzi più idonei allo svolgimento delle attività proposte, cronometro digitale, metro, libro di testo, tecnologia digitale.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione si riferiscono alle griglie sottostanti condivise e approvate dal dipartimento di Scienze Motorie.

Griglia di valutazione previste per le diverse tipologie di prove pratiche

	Conoscenze	Competenze	Capacità	Interesse
3-4	Rielabora in modo frammentario gli schemi motori di base	Non riesce a valutare ed applicare le azioni motorie e a compiere lavori di gruppo. Anche nell'effettuare azioni motorie semplici commette gravi errori coordinativi.	E' provvisto solo di abilità motorie elementari e non riesce a comprendere regole.	E' del tutto disinteressato
5	Dal punto di vista motorio si esprime in modo	Non sa analizzare e valutare l'azione	Progetta le sequenze motorie in maniera	Dimostra un interesse parziale

	improprio e non memorizza in maniera corretta il linguaggio tecnico-sportivo	eseguita ed il suo esito. Anche guidato commette molti errori nell'impostare il proprio schema di azione	parziale ed imprecisa. Comprende in modo frammentario regole e tecniche	
6	Memorizza, seleziona, utilizza modalità esecutive, anche se in maniera superficiale	Sa valutare ed applicare in modo sufficiente ed autonomo le sequenze motorie	Coglie il significato di regole e tecniche in maniera sufficiente relazionandosi nello spazio e nel tempo	E' sufficientement e interessato
7-8	Sa spiegare il	Sa adattarsi a	Sa gestire	Si dimostra

	<p>significato delle azioni</p> <p>e le modalità esecutive</p> <p>dimostrando una buona adattabilità alle sequenze motorie. Ha appreso la terminologia tecnico-sportiva.</p>	<p>situazioni motorie che cambiano, assumendo più ruoli e affrontando in maniera corretta nuovi impegni</p>	<p>autonomamente e situazioni complesse e sa comprendere e memorizzare in maniera corretta regole e tecniche.</p> <p>Ha acquisito buone capacità coordinative ed espressive</p>	<p>particolarmente interessato e segue con attenzione</p>
9-10	<p>Sa in maniera approfondita ed autonoma memorizzare selezionare ed utilizzare con</p>	<p>Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze motorie acquisite,</p>	<p>Conduce con padronanza sia l'elaborazione concettuale che l'esperienza motoria</p>	<p>Si dimostra particolarmente interessato e apporta contributi personali</p>

	corretto	affronta	progettando in	alla lezione
	linguaggio tecnico	criticamente e con	modo autonomo e	
	sportivo le modalità	sicurezza nuovi problemi	rapido le soluzioni	
	esecutive delle azioni	ricercando con creatività	tecnico-tattiche più	
	motorie	soluzioni alternative	adatte alla situazione	

Griglie di valutazione previste per le diverse tipologie di prove orali/scritte

Voto in decimi	Voto in quindicesimi	Conoscenza dei contenuti	Uso del linguaggio specifico	Chiarezza espositiva
1-2	1-3	L'informazione è nulla	Inesistente	Non espone i contenuti
3-4	4-6	Conosce i contenuti in modo errato e/o piuttosto parziale	Molto scarso	Espone i contenuti in modo confuso e non coerente

5	7-9	Conosce i contenuti in modo lacunoso e/o impreciso	Mediocre	Espone i contenuti in modo poco chiaro
6	10	Conosce i contenuti in modo sufficiente	Sufficiente	Espone i contenuti in modo sufficientemente chiaro
7	11-12	Conosce i contenuti pur con qualche imprecisione	Discreto	Espone i contenuti in modo sufficientemente chiaro e articolato
8	13-14	Conosce i contenuti proposti in modo	Buono	Espone i contenuti in modo chiaro e

		abbastanza approfondito		articolato
9-10	15	Conosce i contenuti in modo esauriente e approfondito	Ottimo	Espone i contenuti in modo chiaro, articolato e corretto

La valutazione ha seguito le griglie sopra indicate ma ha tenuto conto anche del livello motorio di partenza dell'alunno ed il miglioramento da esso dimostrato al termine di ogni attività/contenuto proposto, oltre che dell'impegno e della partecipazione attiva costante. Gli alunni che hanno presentato presso la segreteria scolastica domanda di esonero dall'attività pratica, corredata di regolare certificato medico, sono stati valutati solo nella parte relativa alla teoria.

Programma finale

Docente: Prof.ssa Giulia Bussolari

A.S. 2024/25

Materia: **MATEMATICA**

Classe: **5°** Sezione: **D** R.I.M.

Libro di testo: "Gauss" Matematica per il settore economico (vol.4 e vol.5) B. Consolini, A.M. Gambotto, D.Manzone (Tramontana).

PROGRAMMA SVOLTO

1° QUADRIMESTRE

Modulo 1: Ripasso del calcolo del dominio e dei principali casi di limite. Calcolo differenziale.

a. Competenze e capacità

- Riconoscere e saper classificare una funzione reale di variabile reale;
- Calcolare il dominio di funzioni razionali e irrazionali, intere e fratte;
- Riconoscere la discontinuità di una funzione in un punto;
- Saper calcolare la derivata delle funzioni somma, prodotto, quoziente, funzione composta delle funzioni principali;
- Calcolare la derivata di una funzione in un punto e la relativa equazione della retta tangente;
- Saper individuare i punti di non derivabilità di una funzione;
- Riconoscere l'applicabilità dei teoremi di Rolle e Lagrange;
- Saper applicare i teoremi di De l'Hôpital.

b. Conoscenze

- Definizione di funzione reale di variabile reale;
- Classificazione delle funzioni: intere, frazionarie, razionali, irrazionali, trascendenti;
- Definizione di funzione continua e dei punti di discontinuità;
- Definizione di derivata prima di una funzione in un punto e suo significato geometrico;
- Legame tra derivabilità e continuità di una funzione in un punto;
- Derivata di tutte le funzioni algebriche, dell'esponenziale e del logaritmo;
- Teoremi sulla derivata della somma di due funzioni, del prodotto e del quoziente, derivata delle funzioni composte;
- Teoremi di Rolle, Lagrange e De l'Hôpital.

Modulo 2: Massimi e minimi relativi – studio completo del grafico di una funzione.**a. Competenze e capacità**

- Determinare l'andamento di monotonia di una funzione;
- Conoscere e sapere applicare il teorema sulla determinazione dei massimi e minimi relativi di una funzione;
- Determinare l'andamento di concavità di una funzione;
- Conoscere il metodo per la ricerca degli asintoti di una funzione;
- Conoscere le fasi per lo studio del grafico di una funzione razionale, intera, fratta.

b. Conoscenze

- Definizione di massimo e di minimo relativo in un punto e di massimo e minimo assoluto in un insieme;
- Teorema che esprime la condizione necessaria e sufficiente per l'esistenza dei massimi e dei minimi relativi per una funzione;
- Teorema che esprime la condizione necessaria e sufficiente per l'esistenza dei punti di flesso per una funzione;
- Studio completo del grafico di una funzione razionale, intera e fratta.

2° QUADRIMESTRE**Modulo 3: Funzioni economiche.****a. Competenze e capacità**

- Stabilire se una funzione può rappresentare la domanda e l'offerta di un bene;
- Stabilire se una funzione può rappresentare un costo, ricavo, utile e calcolare l'utile per una data produzione.

b. Conoscenze

- Leggi della domanda e dell'offerta;
- Funzione di offerta;
- Equilibrio fra domanda e offerta;
- Costi di produzione, ricavi, utili.

Modulo 4: Ricerca operativa.**a. Competenze e capacità**

- Risolvere problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati;
- Scrivere e risolvere il modello matematico sia nel caso continuo che nel caso discreto;
- Risolvere problemi di scelta tra due o più alternative;
- Scrivere e risolvere il modello matematico nel caso di due alternative;
- Il problema delle scorte di magazzino.

b. Conoscenze

- Scopi e metodi della ricerca operativa;
- Modelli matematici;
- Problemi tipici della ricerca operativa;
- Esempi di problemi di scelta.

Modulo 5: Programmazione lineare.**a. Competenze e capacità**

- Risolvere disequazioni e sistemi di disequazioni lineari in due variabili;
- Impostare il modello matematico dei problemi di programmazione lineare;

- Utilizzare il metodo grafico per la soluzione dei problemi di programmazione lineare in due variabili;
- Determinare il massimo e il minimo per una funzione lineare in due variabili in un insieme limitato o illimitato;
- Ricondurre, se possibile, un problema di programmazione lineare in tre variabili ad un problema in due variabili e risolverlo.

b. Conoscenze

- Le disequazioni lineari in due variabili;
- I sistemi di disequazioni in due variabili;
- Funzioni lineari con due variabili;
- Massimi e minimi di una funzione lineare vincolata;
- Risoluzione di problemi di programmazione lineare con il metodo grafico.

Obiettivi minimi per il raggiungimento della soglia di sufficienza

Per il raggiungimento della sufficienza gli studenti dovranno aver dimostrato nelle prove scritte e orali somministrate per quadrimestre di aver raggiunto le competenze e le conoscenze previste per ogni modulo secondo i livelli della griglia approvata in sede di Collegio dei Docenti. Verranno tenuti in considerazione altresì l'impegno e la partecipazione dimostrati durante tutto l'anno scolastico. Altro elemento positivo valutato è inoltre la progressione nell'apprendimento.

Metodi didattici utilizzati

Durante le spiegazioni gli studenti sono invitati a dedurre le regole e i procedimenti attraverso lo svolgimento di esercizi.

Gli esercizi assegnati come compito a casa sono corretti insieme in classe e si rivedono quelli su cui si sono incontrate maggiori difficoltà.

Le prove scritte vengono corrette in classe e si attua quindi una fase di recupero dei concetti su cui si sono incontrate maggiori difficoltà riprendendo la spiegazione di alcune parti dell'argomento ed eseguendo con la classe altri esercizi di rafforzamento.

Attività di recupero svolte (compiti e materiali)

Il recupero delle insufficienze al termine del primo quadrimestre è avvenuto mediante un corso pomeridiano della durata complessiva di 6 ore.

Risorse e strumenti utilizzati

- Libri di testo;
- Riassunti e schemi forniti dall'insegnante;
- Piattaforma Microsoft Teams;
- Lavagna interattiva multimediale (LIM).

Criteri di valutazione

Per i criteri di valutazione si fa riferimento alla programmazione consegnata all'inizio d'anno e alle delibere del Collegio dei Docenti.

Docente: prof. Valerio Barni
Materia: **LINGUA INGLESE**

Classe: **5° Sez: D R.I.M.**
A. S. 2024/2025

Libro di testo: Scagliarini, Gralton, *Business for the future*, ZANICHELLI; Hastings, Mckinlay, Fricker, Bowie, *My Voice B1/B1+*, PEARSON. GET INTO GRAMMAR AND VOCABULARY, PEARSON LONGMAN;

PROGRAMMA SVOLTO

1° QUADRIMESTRE

MODULO 1: GRAMMATICA E USO DELLA LINGUA		Competenze chiave per l'apprendimento permanente
Conoscenze <ul style="list-style-type: none">• The passive voice: all the forms;• Revision of past perfect;• The conditionals: 1,2,3• How to write an essay	Abilità <ul style="list-style-type: none">• Comprendere i punti principali di messaggi e annunci semplici e chiari su argomenti di interesse personale e quotidiano;• Ricercare informazioni all'interno di testi di breve estensione di interesse personale e quotidiano;• Scrivere brevi e-mail, testi e lettere di interesse personale e quotidiano;• Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali;• Saper dare e chiedere consigli;• Saper formulare ipotesi certe e probabili.• Comprendere ascolti e riportare corrette informazioni;	Saper utilizzare con un discreto grado di correttezza le strutture grammaticali, il lessico e le funzioni comunicative di base, fino ad arrivare a un livello intermedio (livello soglia B1+/B2 del QCER).

--	--	--

MODULO 2: BUSINESS ENGLISH		Competenze chiave per l'apprendimento permanente
Conoscenze 1) MARKETING: <ul style="list-style-type: none"> Marketing definition and concept; Market segmentation; Market research; SWOT analysis; PLC (PRODUCT LIFE CYCLE); Methods of market research How to write a REPORT and analyze data 	Abilità <ul style="list-style-type: none"> Descrivere e saper definire il concetto di marketing Sapere come svolgere un'indagine di mercato; Saper utilizzare strategie e tattiche del marketing. Saper analizzare un grafico e riportare i dati significativi. 	Ideare e presentare una proposta di campagna di marketing

MODULO 3: CULTURA E CIVILTÀ INGLESE		Competenze chiave per l'apprendimento permanente
Conoscenze 1) The Victoria Age: <ul style="list-style-type: none"> The Victorian age: Charles Dickens and "Oliver Twist"; Decadence and Aestheticism: Oscar Wilde and "The picture of Dorian Gray"; 	Abilità <ul style="list-style-type: none"> saper abbinare vocaboli relativi al contesto storico sociale e/o ai testi letterari alla loro traduzione italiana, al loro significato in inglese, a immagini o alla sfera semantica di appartenenza descrivere gli eventi e le caratteristiche principali del primo e secondo periodo vittoriano; descrivere le caratteristiche del romanzo vittoriano con particolare riferimento all'opera di Dickens; descrivere le caratteristiche dell'estetismo facendo riferimento all'opera 	Leggere, comprendere e interpretare scritti di vario tipo; dimostrando consapevolezza della storicità della letteratura; aggiornare tematiche letterarie e stabilire dei nessi tra la letteratura e altre discipline

	studiata.	
--	-----------	--

2° QUADRIMESTRE

MODULO 1: GRAMMATICA E USO DELLA LINGUA		Competenze chiave per l'apprendimento permanente
Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> Common phrasal verbs in business Verb with preposition to describe a chart Write a <i>Proposal</i> Write a <i>Cover Letter</i> Write a <i>Report</i> Write a <i>Review</i> 	Abilità <ul style="list-style-type: none"> Saper redigere diverse forme di testi scritti formali e informali tra cui report, proposal, cover letter, review ed essay Saper interpretare e analizzare dati di carattere economico usando la terminologia settoriale adeguata. 	Saper utilizzare con un discreto grado di correttezza le strutture grammaticali, il lessico e le funzioni comunicative di base, fino ad arrivare a un livello intermedio (livello soglia B2 del QCER).

MODULO 2: BUSINESS ENGLISH		Competenze chiave per l'apprendimento permanente
Conoscenze <p style="text-align: center;">2) PRODUCT PITCH</p> <p>Gli studenti hanno realizzato un'attività di <i>Product Pitch</i> in lingua straniera, ideando e presentando un prodotto innovativo. Il compito, svolto in piccoli gruppi, ha previsto la progettazione, la descrizione e la promozione del prodotto, con l'ausilio di supporti multimediali. L'attività ha favorito lo sviluppo di competenze comunicative, digitali e imprenditoriali</p> <p style="text-align: center;">3) ADVERTISING</p> <ul style="list-style-type: none"> Features of an advert; The purpose of advertising; Primary and 	Abilità <ul style="list-style-type: none"> Saper usare in maniera efficace il lessico specifico della macro lingua (marketing, tecnologia, sostenibilità, ecc.) Conoscere e decidere quali strategie pubblicitarie utilizzare a seconda del target scelto. Analizzare e creare un intervento pubblicitario. Redigere una lettera di presentazione saper sostenere una <i>job interview</i> 	<ul style="list-style-type: none"> Ideare un prodotto ed esporlo sotto forma di product pitch Ideare e presentare una proposta di campagna pubblicitaria

<p>secondary media of advertising;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Product placement and sponsorship; • Analysis and creation of an advert <p>4) MARKETING YOURSELF:</p> <ul style="list-style-type: none"> • What is a Cover Letter; • Prepare for a job interview 	
---	--

MODULO 3: CULTURA E CIVILTÀ INGLESE		Competenze chiave per l'apprendimento permanente
<p>Conoscenze</p> <p>2) PROPAGANDA:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>The Great Watershed</u> • The Edwardian Age • WWI and Propaganda in the USA/UK • Wall Street Crash and The Great Depression • <u>Overcoming darkest hours:</u> • The Rise of Totalitarianism and WWII • The rise of The dystopian novel • George Orwell's 1984 	<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • saper abbinare vocaboli relativi al contesto storico sociale e/o ai testi letterari alla loro traduzione italiana, al loro significato in inglese, a immagini o alla sfera semantica di appartenenza • descrivere le caratteristiche dell'estetismo facendo riferimento all'opera studiata. • Descrivere gli eventi e le caratteristiche principali della Prima e Seconda guerra mondiale, in modo particolare attraverso la nascita dei totalitarismi e dell'uso della propaganda; • descrivere le caratteristiche del romanzo distopico, facendo riferimento all'opera di Orwell. 	<p>Leggere, comprendere e interpretare scritti di vario tipo; dimostrando consapevolezza della storicità della letteratura; aggiornare tematiche letterarie e stabilire dei nessi tra la letteratura e altre discipline</p>

- 1) The European Union
- 2) EU: Political and economic aims
- 3) EU: Origin and Development
- 4) European Treaties
- 5) EU important dates (Brexit)
- 6) Political and Non-political institutions
- 7) The European Parliament and The Council of the European Union
- 8) The European Commission
- 9) The European Court of auditions
- 10) The Court of Justice
- 11) The European Central Bank

Materiale utilizzato: Scagliarini, Gralton, *Business for the future*, ZANICHELLI e PPT fornito dal docente

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

Comprensione e produzione orale:

- Comprendere messaggi orali in modo globale, selettivo e dettagliato riguardo argomenti noti di attualità, di interesse personale, quotidiano, culturale e settoriale;
- Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio televisivi e filmati divulgativi settoriali.
- Esprimere ed argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione anche con madrelingua, su argomenti generali, di studio e di lavoro;
- Comprendere e utilizzare il linguaggio settoriale.

Comprensione e produzione scritta:

- Comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi attinenti ad argomenti di interesse sociale, culturale e settoriale;
- Saper produrre (orale e scritto) testi coerenti e coesi, riguardanti esperienze, situazioni e processi su argomenti di interesse sociale, culturale e di studio.
- Saper comprendere e analizzare brevi testi relativi alla cultura (storia, letteratura) contestualizzarli, riuscendo a confrontarli con altre materie di studio.

La classe mediamente ha una conoscenza buona degli argomenti sopra riportati e ha acquisito le abilità relative a ciascuno di essi. Nella valutazione verranno tenuti in considerazione altresì l'impegno e la partecipazione dimostrati durante tutto l'anno scolastico. Altro elemento positivo valutato è inoltre la progressione nell'apprendimento e dall'impegno, nonché dalla puntualità, dimostrati durante lo svolgimento delle consegne per casa in vista della preparazione per la seconda prova.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Le metodologie adottate sono quelle della lezione partecipata e collaborativa (lavori di gruppi, *collaborative tasks*). Il docente ha cercato di stimolare con domande la partecipazione della classe nei

momenti di lezione frontale e di incoraggiare la conversazione in lingua straniera, scegliendo il metodo induttivo nello svolgimento delle attività, specialmente quelle inerenti alla lingua e macro-lingua.

STRUMENTI UTILIZZATI

- Manuale in adozione.
- PPT e documenti forniti e prodotti dal docente e messi a disposizione sulla piattaforma Teams.
- Video, schede di lavoro e materiali proiettati alla LIM

VERIFICHE E VALUTAZIONI

- Esposizione di materiali in power point e di un proprio progetto.
- Verifica scritte e orali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la modalità di valutazione si è fatto riferimento a quanto riportato nel PTOF e nelle circolari pubblicate dalla Dirigente.

Programma finale

Docente : Prof.ssa Alberghini Paola
Materia: Lingua e cultura tedesca

A.S. 2024/2025
Classe 5 Sezione D RIM

Libro/i di testo:

C. Cerutti, A. H. Fraune, Weltchancen. Handelsdeutsch und Wirtschaftskultur, Poseidonia Scuola.

Programma svolto

(da strutturarsi in moduli e/o unità formative)

I PERIODO

Modulo 0 (o unità formativa o UFC): Grammatikwiederholung: Perfekt, Präteritum, trenn-untrennbare Verben, Modalverben, Deklination der Adjektive

**Modulo 1 (o unità formativa o UFC): Einheit 3: Messen und Ausstellungen
DIE FRANKFURTER BUCHMESSE**

a. Competenze e capacità

Conoscersi a una fiera

Presentare un collaboratore

Descrivere gli obiettivi per la partecipazione a una fiera (visitatore ed

espositore)
Scrivere per chiedere informazioni
Orientarsi nello spazio fieristico
Chiedere e dare informazioni allo stand di un'azienda
Mantenere i contatti dopo la visita a una fiera

b. Conoscenze

Saper completare/produrre mail commerciali
Saper simulare una conversazione telefonica tra un visitatore e un espositore ad una fiera

**Modulo 2 (o unità formativa o UFC): _Einheit 4: Auf Geschäftsreise
JELBI-MOBILE INNOVATION IN BERLIN**

a. Competenze e capacità

Pianificare un viaggio d'affari
Chiedere e dare informazioni su un hotel
Descrivere un hotel e gli spazi per riunioni, convegni e conferenze
Scrivere la prenotazione di un hotel
Interagire alla reception durante il check-in
Ordinare cibi e bevande durante una cena d'affari

b. Conoscenze

Saper simulare un colloquio telefonico tra un addetto alla reception e un cliente
Saper prenotare un hotel

Modulo 3 (o unità formativa o UFC): Die Nachkriegszeit in Deutschland

a. Competenze e capacità

Saper esporre in maniera semplice e chiara avvenimenti della storia della Germania
Saper esprimere la propria opinione motivando con personali punti di vista

b. Conoscenze

Nach dem Zweiten Weltkrieg
Bau der Berliner Mauer
Das Leben in West-und Ost-Berlin
Psychologische Auswirkungen der Berliner Mauer
Der italienische Journalist Riccardo Ehrman
Der Mauerfall
Nach dem Mauerfall: was passierte?
Berlin heute: ihre Wiederauferstehung aus der Asche

II PERIODO

Modulo 4(o unità formativa o UFC): Einheit 5: Die Bestellung

a. Competenze e capacità

Conoscere i documenti del contratto di acquisto e le caratteristiche dei contratti internazionali

Chiedere informazioni su prodotti e condizioni di acquisto

Fornire informazioni sulle condizioni di vendita

Scrivere offerte e ordini

Comprendere le caratteristiche dell'e-commerce

b. Conoscenze

Saper simulare una conversazione telefonica per una richiesta di informazioni

Saper simulare una conversazione telefonica sulla modifica di un ordine

Saper completare/produrre una mail relativa a un'offerta/ordine

Modulo 5(o unità formativa o UFC): Einheit 9: Marketing und Werbung

a. Competenze e capacità

Comprendere obiettivi e caratteristiche dell'analisi di mercato

Saper fare una relazione sul tema online-marketing

Comprendere e descrivere manifesti pubblicitari e pubblicità online

Comprendere alcuni aspetti interculturali delle pubblicità

b. Conoscenze

Saper definire il concetto di Marketing

Saper discutere sul marketing interculturale

Saper spiegare il meccanismo di Swot Analyse

Saper spiegare la funzione delle Newsletter

Saper parlare della funzione della pubblicità all'interno del Marketing

Modulo 6(o unità formativa o UFC): Das politische System in Deutschland

a. Competenze e capacità

Esporre l'organizzazione e il funzionamento del sistema politico nelle sue caratteristiche principali

Fare un paragone con il sistema politico italiano

Cenni sulle ultime elezioni del 24 febbraio 2025: chi ha vinto?

b. Conoscenze

Die Bundesländer, Staatsform ,das Staatswappen, die Bundesflagge, der Nationalfeiertag, die deutsche Hymne.

Die politische Organe und ihre Funktionen

Politische Parteien

Modulo 7(o unità formativa o UFC): Das Grundgesetz

a. Competenze e capacità

Esporre le fasi principali della nascita della Grundgesetz

Conoscere i principi fondamentali garantiti nella Grundgesetz

b. Conoscenze

Il cammino verso la Costituzione tedesca e la sua struttura

Articoli principali (dal nr1 al nr16) e principi fondamentali (parole chiave).

Modulo 8: Percorsi trasversali di Educazione Civica:

1Q: l'Unione Europea

Cenni storici

Stati fondatori e stati membri

Istituzioni dell'EU e loro funzioni

Simboli

Obiettivi

2Q: i totalitarismi

Il Terzo Reich

La seconda guerra mondiale

L'ideologia del Nazionalsocialismo

Definizione di "regime totalitarista"

Nel corso del I e del II quadrimestre una lettrice madrelingua ha tenuto alcune lezioni, in compresenza con la docente, per esercitare la lingua orale, affrontando argomenti di attualità e cultura generale.

Obiettivi minimi per il raggiungimento della soglia di sufficienza

Viene richiesta la capacità di usare funzioni e strutture della lingua in modo autonomo. La presenza di errori nell'uso del lessico e della grammatica è tollerata purchè non comprometta la comprensione del messaggio. Si richiede la capacità di comprendere messaggi orali in modo globale o analitico, di saper sostenere conversazioni su argomenti generali o specifici adeguati al contesto, di produrre messaggi orali su argomenti di carattere generale con sufficiente chiarezza, correttezza formale e proprietà lessicale.

Metodi didattici utilizzati

Sono state adottate diverse modalità di lavoro: lezione frontale, in Plenum, Gruppenarbeit, Partnerarbeit und Einzelarbeit, seguite dal confronto continuo con i compagni e con l'insegnante.

Per quanto riguarda le attività sulle tematiche di politica, civiltà, attualità, l'obiettivo principale è stato quello di far riflettere i ragazzi e stimolarli ad esprimere opinioni personali e a trovare collegamenti interdisciplinari.

Attività di recupero svolte (compiti e materiali)

Non sono state attivate particolari attività di recupero.

Risorse e strumenti utilizzati

Manuali in adozione

Articoli di attualità, fotocopie

· Youtube, filmati in Internet

· Materiale autentico fornito dall'insegnante.

Piattaforma Microsoft Teams per la distribuzione di materiali,

Criteri di valutazione

Si utilizzano le griglie di valutazione approvate dal Collegio docenti e in sede di Dipartimento Disciplinare.

Criteri di valutazione

Nelle prove orali si valuteranno:

- la capacità di comprendere le domande
- la conoscenza dei contenuti
- la capacità di elaborare risposte
- la capacità di raccontare ciò che si è fatto, visto, udito, letto
- la capacità di analizzare un testo scritto
- la pertinenza del lessico utilizzato
- la correttezza formale
- la pronuncia e l'intonazione
- la scorrevolezza dell'espressione
- l'uso appropriato della microlingua commerciale

Si intende che i criteri sopracitati saranno commisurati al livello di lavoro effettivamente svolto in classe.

Il voto potrà essere fissato al termine di una prova ampia approfondita o rappresentare la somma di brevi prove differenziate, effettuate anche in giorni diversi, i cui risultati verranno di volta in volta annotati.

Nelle prove scritte si valuteranno:

- il grado di completezza dello svolgimento
- l'adeguatezza del contenuto
- l'elaborazione personale
- la capacità di usare la lingua in modo autonomo
- l'adeguatezza dell'espressione
- la ricchezza lessicale
- la correttezza formale

Di volta in volta verranno stabiliti i punteggi da assegnare alle singole voci da valutare a seconda del tipo di compito e del suo livello di difficoltà.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI FINE ANNO SCOLASTICO

Il voto complessivo di fine anno tiene conto delle seguenti voci:

- di tutti i voti di profitto assegnati principalmente nel corso del secondo quadrimestre ma, in conformità con quanto definito nella programmazione di inizio anno e con i criteri stabiliti nelle riunioni del Collegio docenti, anche di quelli del primo quadrimestre per valutare la progressione nell'apprendimento;
- dell'impegno/partecipazione dimostrato durante l'intero anno scolastico sia durante le lezioni teoriche sia durante le esercitazioni in classe;
- del miglioramento o del peggioramento dei voti di profitto avuto nel corso dell'anno scolastico

Religione

Modulo 1: La coscienza, la legge, la libertà.

a. Conoscenze

Lo studente conosce, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della chiesa sul rapporto tra coscienza e libertà.

b. Abilità

Sa impostare domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo tra senso del limite, bisogno di salvezza e desiderio di trascendenza, confrontando il concetto cristiano di persona, la sua dignità e il suo fine ultimo con quello di altre religioni o sistemi di pensiero; sa confrontare i valori etici proposti dal cristianesimo con quelli di altri sistemi di significato.

c. Competenze

Sa sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.

d. Contenuti

Il valore del rispetto della "persona"

Visione del film "Quasi nemici"

Come risolvere i conflitti attraverso le argomentazioni

Il conflitto israelo-palestinese

Modulo 2: Il rapporto scienza-fede

a. Conoscenze

Approfondire la riflessione contemporanea sul rapporto tra fede, scienza e verità in prospettiva esistenziale.

b. Abilità

Sa impostare domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo tra senso del limite, bisogno di salvezza e desiderio di trascendenza.

c. Competenze

Sa sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano

d. Contenuti

Rapporto scienza-fede

La Bibbia libro di fede

L'intelligenza artificiale e le nuove sfide che comporta

Modulo 3: Etica

a. Conoscenze

Orientamenti della chiesa sull'etica personale e sociale

b. Abilità

Lo studente confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana; opera criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo

c. Competenze

Sa utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura

d. Contenuti

I vizi e le virtù

L'uso responsabile dei social

Le migrazioni

Modulo 4: Le religioni

a. Conoscenze

Interrogativi universali dell'uomo, risposta del cristianesimo, confronto con le altre religioni

b. Abilità

Sa impostare un dialogo con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria nel rispetto, nel confronto e nell'arricchimento reciproco

c. Competenze

Sa valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose

d. Contenuti

La guerra in Ucraina e il conflitto in Medio Oriente

La costruzione della pace e il ruolo delle religioni

L'antisemitismo. La Giornata della Memoria

L'industria delle armi

Metodi didattici utilizzati

Si è privilegiato il metodo induttivo per sviluppare il senso critico.

Risorse e strumenti utilizzati

Si sono utilizzate brevi lezioni frontali, lavori di gruppo, video, articoli, testi scritti, immagini, materiale fotografico, schede di approfondimento e si è cercato di affrontare le diverse tematiche partendo dagli interrogativi dei ragazzi, impostando un dialogo aperto e nel rispetto reciproco. Si sono analizzati gli argomenti cercando di tenere conto delle diverse prospettive tra loro complementari: la prospettiva Biblica, teologica e antropologica.

CONTENUTI DISCIPLINARI DI STORIA

Docente: Prof.ssa Reitano Valentina

Anno scolastico: 2024/2025

LIBRO DI TESTO

S. Manca, G. Manzella, S. Variara. *Una storia per riflettere*. Vol. 3

STORIA

COMPETENZE

- Competenza alfabetica funzionale.
- Competenza digitale.
- Competenza personale, sociale ed imparare ad imparare.
- Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

CONOSCENZE

- Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo.
- Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale.
- Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale.
- Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socio- economiche e assetti politico-istituzionali.
- Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica (es.: critica delle fonti).

CONTENUTI

- La *Belle époque*
- La Prima guerra mondiale
- La Rivoluzione Russa
- La grande crisi del 1929 e il New Deal
- Il fascismo
- Il nazismo
- Lo stalinismo
- La Seconda guerra mondiale e il dopoguerra
- La guerra fredda
- La Repubblica e la Costituzione.
- Origini del conflitto tra Palestina e Israele

ABILITÀ

- Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.
- Analizzare problematiche significative del periodo considerato.
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.
- Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale.
- Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali.
- Individuare i rapporti fra cultura umanistica e scientifico-tecnologica con riferimento agli ambiti professionali.
- Analizzare storicamente campi e profili professionali, anche in funzione dell'orientamento.
- Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demografici e processi di trasformazione.
- Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari.
- Interpretare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico.
- Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.

METODOLOGIE E STRUMENTI

- Lettura, analisi e contestualizzazione dei testi.
- Libri di testo.
- Appunti e documenti forniti dall'insegnante.
- Approfondimenti personali.
- Lim.
- Lezione frontale e dialogata.
- Debate

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda i criteri di valutazione, si fa riferimento alle griglie approvate dal Collegio dei Docenti all'inizio del corrente anno scolastico. Sono state svolte verifiche orali e prove semi-strutturate. Si è tenuto conto non solo dei fattori cognitivi (conoscenza, comprensione, capacità di applicazione, di analisi e di sintesi), ma anche di altri fattori quali la progressione nell'apprendimento, la partecipazione,

l'impegno e la capacità di organizzazione, tenendo conto della situazione personale di ciascun alunno e delle caratteristiche peculiari della classe.

Di seguito, gli obiettivi minimi per il raggiungimento della sufficienza:

- Conoscere gli elementi fondamentali degli argomenti trattati.
- Saper contestualizzare dal punto di vista spazio-temporale gli avvenimenti studiati.
- Saper organizzare un discorso coerente e coeso per spiegare un argomento studiato, con un lessico corretto.
- Saper utilizzare in modo pertinente una fonte storica.
- Essere in grado di operare collegamenti e di orientarsi nel contesto della disciplina.
- Conoscere le principali istituzioni statali.
- Distinguere diverse forme di governo.
- Saper inquadrare a grandi linee i problemi politici, ambientali e sociali.

CONTENUTI DISCIPLINARI DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: Prof.ssa Reitano Valentina

Anno scolastico: 2024/2025

LIBRI DI TESTO

B. Panebianco, M. Gineprini, S. Seminara, *Vivere la letteratura PLUS* voll. 3 e 4

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

COMPETENZE

- Competenza alfabetica funzionale.
- Competenza digitale.
- Competenza personale, sociale ed imparare ad imparare.
- Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

CONOSCENZE

Lingua

- Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana dall'Unità nazionale ad oggi.
- Strumenti e metodi di documentazione per approfondimenti letterari e tecnici.
- Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta.

Letteratura

- Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia alla metà del Novecento con riferimenti alle letterature di altri paesi.
- Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri popoli.
- Modalità di integrazione delle diverse forme di espressione artistica e letteraria.
- Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari.

CONTENUTI

Dal liberalismo all'imperialismo: Naturalismo e Simbolismo (1861-1903)

- Il positivismo. Dalle filosofie antiborghesi alle filosofie della crisi; i luoghi istituzionali della cultura;
- Il Realismo
- Il Naturalismo francese.

- La tendenza al realismo nel romanzo.
- Il Verismo italiano.
- La Scapigliatura.
- Il Simbolismo.
- Il Decadentismo.
- G. Verga: cenni biografici, il pensiero e la poetica, la rivoluzione stilistico-tematica, i romanzi mondani, i romanzi scapigliati, l'adesione al Verismo e il ciclo dei «Vinti», Vita dei campi, Novelle rusticane, I Malavoglia, Mastro Don Gesualdo.
- Baudelaire e i poeti simbolisti.
- G. Pascoli: cenni biografici, il pensiero e la poetica, Myricae, I Canti di Castelvecchio.
- G. d'Annunzio: cenni biografici, il pensiero e la poetica, Primo vere, Canto novo, Poema paradisiaco, Laudi (in particolare Alcyone), Il piacere, Trionfo della morte, I romanzi del superuomo

Il Modernismo e le avanguardie

- Il Modernismo e le avanguardie.
- L'Ermetismo
- I nuovi orientamenti nella scienza e nella filosofia;
- L. Pirandello: cenni biografici, il pensiero e la poetica, Il fu Mattia Pascal, Uno, nessuno e centomila, Le Novelle per un anno, Sei personaggi in cerca d'autore.
- I. Svevo: cenni biografici, il pensiero e la poetica, Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno.
- G. Ungaretti: cenni biografici, il pensiero e la poetica, L'allegria, Sentimento del tempo, Il dolore
- Montale: cenni biografici, il pensiero e la poetica, Ossi di seppi, Le occasioni, La bufera e altro, Satura.
- S. Quasimodo: cenni biografici, il pensiero e la poetica, Ed è subito sera, Giorno dopo giorno

TESTI

- C. Baudelaire, L'albatro
- C. Baudelaire, Corrispondenze
- C. Baudelaire, Spleen
- G. Verga, La Lupa
- G. Verga, Rosso Malpelo
- G. Verga, La roba
- G. Verga, I Malavoglia: La fiumana del progresso
- G. Verga, I Malavoglia: La presentazione dei Malavoglia
- G. Verga, I Malavoglia: L'addio di 'Ntoni
- G. Verga, Mastro Don Gesualdo: L'addio alla roba e la morte

- G. Pascoli, Lavandare
- G. Pascoli, X Agosto
- G. Pascoli, Il gelsomino notturno
- G. Pascoli, La grande proletaria si è mossa
- G. Pascoli, L'assiuolo

- G. d'Annunzio, La pioggia nel pineto
- G. d'Annunzio, Il ritratto di Andrea Sperelli

- L. Pirandello, Avvertimento e sentimento del contrario
- L. Pirandello, *Uno, nessuno e centomila*: il naso di Vitangelo Moscarda
- L. Pirandello, Il treno ha fischiato
- L. Pirandello, Sei personaggi in cerca d'autore: Lo scontro tra i personaggi e gli attori
- L. Pirandello, Il fu Mattia Pascal:
La scissione tra il corpo e l'ombra;
La Lanterninosofia;
Lo strappo nel cielo di carta
Mattia Pascal dinanzi alla sua tomba

- I. Svevo, *La coscienza di Zeno*
 - La prefazione del dottor S.
 - Il vizio del fumo
 - Lo schiaffo del padre
 - La vita è inquinata alle radici

- G. Ungaretti, Veglia
- G. Ungaretti, Il porto sepolto
- G. Ungaretti, Fratelli
- G. Ungaretti, San Martino del Carso
- G. Ungaretti, Mattina
- G. Ungaretti, Soldati
- G. Ungaretti, I fiumi
- G. Ungaretti, Non gridate più

- E. Montale, I limoni
- E. Montale, Spesso il male di vivere ho incontrato
- E. Montale, Non chiederci la parola
- E. Montale, Meriggiare pallido e assorto
- E. Montale, Non recidere, forbice, quel volto
- E. Montale, Ho sceso dandoti il braccio

- S. Quasimodo, Ed è subito sera
- S. Quasimodo, Alle fronde dei salici
- S. Quasimodo, Alla nuova luna

Educazione linguistica

- Analisi del testo.
- Elaborati di tipo espositivo-argomentativo.

ABILITÀ

Lingua

- Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana.
- Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei/nei testi letterari più rappresentativi.
- Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico.

Letteratura

- Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.
- Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature.
- Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi.
- Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari.
- Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.

METODOLOGIE E STRUMENTI

- Lettura, analisi e contestualizzazione dei testi.
- Libri di testo.
- Appunti e documenti forniti dall'insegnante.
- Piattaforma Microsoft teams.
- Lim.
- Lezione frontale e dialogata.
- Debate.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda i criteri di valutazione, si fa riferimento alle griglie approvate dal Collegio dei Docenti all'inizio del corrente anno scolastico. Sono state svolte verifiche orali, prove semi- strutturate ed elaborati di carattere espositivo-argomentativo.

Si è tenuto conto non solo dei fattori cognitivi (conoscenza, comprensione, capacità di applicazione, di analisi e di sintesi), ma anche di altri fattori quali la progressione nell'apprendimento, la partecipazione, l'impegno e la capacità di organizzazione, tenendo conto della situazione personale di ciascun alunno e delle caratteristiche peculiari della classe.

Di seguito, gli obiettivi minimi per il raggiungimento della sufficienza:

- Conoscere gli argomenti svolti in modo abbastanza omogeneo, anche se non approfondito.

- Avere assimilato i concetti fondamentali ed essere in grado di operare collegamenti.
- Essere in grado di orientarsi con sufficiente chiarezza.
- Esprimere valutazioni personali pertinenti, seppur semplici.
- Utilizzare un linguaggio sufficientemente chiaro e corretto dal punto di vista lessicale e morfo-sintattico, sia nell'esposizione scritta che orale.

Programma finale

Docente Desiree Fedele

A.S. 2024-2025

Materia SPAGNOLO Classe 5 Sezione D

Libro/i di testo:

Juntos 2; A: Pérez Navarro, J.; Poletti, C.; ed. Zanichelli;

Gramática Lista; A: Peretto, F.; Juanatey, L.; ed. Zanichelli;

¡Trato hecho!; A: Pierozzi, L.; Campos Cabrero, S.; Salvaggio, M.; ed. Zanichelli.

Programma svolto (da strutturarsi in moduli e/o unità formative)

I PERIODO

Modulo 1 (o unità formativa o UFC): Revisión - En los pasados (U9 Juntos 2)

a. Competenze e capacità

- Comprendere, in modo globale e selettivo, testi orali/scritti sugli argomenti studiati;
- Produrre testi orali e scritti semplici per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni;
- Partecipare a conversazioni e interagire nella discussione in maniera adeguata anche se essenziale;
- Utilizzare lessico e forme testuali adeguate al contesto;
- Utilizzare adeguatamente le strutture grammaticali;
- Riflettere sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, aspetti pragmatici, ecc.), anche in un'ottica comparativa al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze tra la lingua straniera e la lingua italiana;

- Riflettere su conoscenze, abilità e strategie acquisite nella lingua straniera.

b. Conoscenze

- Ripasso delle forme dell'indicativo passato (pretérito perfecto, pretérito imperfecto, pretérito perfecto simple, pretérito pluscuamperfecto);
- Approfondimento e uso contrastivo dei tempi dell'indicativo passato (pretérito perfecto, pretérito imperfecto, pretérito perfecto simple, pretérito pluscuamperfecto);
- Marcatori temporali dei tempi del passato;
- Gli indefiniti (todo, otro, los/las demás, bastante, tanto, cualquiera);
- Il tempo atmosferico;
- Gli oggetti della tavola e il ristorante;
- Regole degli accenti grafici (palabras agudas, llanas, esdrújulas).

Modulo 2 (o unità formativa o UFC): ¡Es una orden! Estructuras de subjuntivo (U10 Juntos 2) - Las relaciones comerciales y el sistema mundial

a. Competenze e capacità

- Comprendere, in modo globale e selettivo, testi orali/scritti sugli argomenti studiati;
- Produrre testi orali e scritti semplici per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni;
- Partecipare a conversazioni e interagire nella discussione in maniera adeguata anche se essenziale;
- Utilizzare lessico e forme testuali adeguate al contesto;
- Utilizzare adeguatamente le strutture grammaticali;
- Riflettere sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, aspetti pragmatici, ecc.), anche in un'ottica comparativa al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze tra la lingua straniera e la lingua italiana;
- Riflettere su conoscenze, abilità e strategie acquisite nella lingua straniera;
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

b. Conoscenze

- Presente de subjuntivo;
- Pretérito perfecto de subjuntivo;
- Presente de subjuntivo dei verbi con dittongazione e alternanza vocalica;
- Presente de subjuntivo dei verbi irregolari;
- Ripasso delle forme imperative della 2° persona singolare e plurale;
- Imperativo e posizione dei pronomi con l'imperativo;
- Gli alimenti e il lessico della cucina.

Spagnolo commerciale “Trato hecho”:

- La empresa: l'organigramma, i dipartimenti e i livelli organizzativi; el Departamento de Administración y Finanzas; la carta commerciale e la documentazione da inviare; (unità 2)
- el Departamento Comercial o de Marketing; Le relazioni commerciali: le franquicias, le nuove tecnologie e la comunicazione commerciale scritta e orale (la lettera commerciale, la telefonata commerciale e la riunione di lavoro); (unità 4)
- La globalizzazione e l'economia mondiale. (unità 15)

II PERIODO

Modulo 3 (o unità formativa o UFC): En el futuro (U11 Juntos 2) - Marketing y entrevistas de trabajo

a. Competenze e capacità

- Comprendere, in modo globale e selettivo, testi orali/scritti sugli argomenti studiati;
- Produrre testi orali e scritti semplici per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni;
- Partecipare a conversazioni e interagire nella discussione in maniera adeguata anche se essenziale;
- Utilizzare lessico e forme testuali adeguate al contesto;
- Utilizzare adeguatamente le strutture grammaticali;
- Riflettere sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, aspetti pragmatici, ecc.), anche in un'ottica comparativa al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze tra la lingua straniera e la lingua italiana;
- Riflettere su conoscenze, abilità e strategie acquisite nella lingua straniera;
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

b. Conoscenze

- Futuro dei verbi regolari e irregolari;
- Futuro composto;
- Usi del futuro;
- Le subordinate e i connettori temporali;
- Il periodo ipotetico del primo tipo;
- Entre/dentro de, siempre/cada vez, más/ya;
- Il volontariato;
- L'ambiente.

Spagnolo commerciale “Trato hecho”:

- Il marketing, lo storytelling e la pubblicità; (unità 5)
- Il commercio interno, estero ed equosolidale; (unità 6)
- Il commercio internazionale, gli incoterms e le camere di commercio locali; (unità 7)
- Il colloquio di lavoro, il curriculum vitae e la lettera di presentazione. (unità 11)

Modulo 4 (o unità formativa o UFC): Posibilidades (U12 Juntos 2) - El import- export y la España contemporánea

a. Competenze e capacità

- Fare prenotazioni;
- Fare richiesta di aiuto o di un servizio;
- Esprimere disappunto o fare reclamo;
- Chiedere e dare consiglio;
- Esprimere ipotesi nel passato.

b. Conoscenze

- Condizionale semplice e composto;
- Usi del condizionale;
- Il neutro;
- I relativi;
- L'hotel.

Spagnolo commerciale “Trato hecho”:

- La Spagna contemporanea: il franquismo, la Costituzione, la Transición e il passaggio all'eurozona. (unità 13)

Obiettivi minimi per il raggiungimento della soglia di sufficienza

- Saper utilizzare con un discreto grado di correttezza le strutture grammaticali, il lessico e le funzioni comunicative di base, fino ad arrivare a un livello intermedio (livello soglia B1 del QCER): Comprendere e utilizzare espressioni quotidiane di uso frequente, saper esprimere gusti, attitudini e opinioni riguardo ai fatti quotidiani e agli argomenti trattati;
- Produrre testi scritti di tipo personale e funzionale;
- Comprendere discorsi espressi a velocità normale in contesti informali e formali;
- Comprendere semplici testi di lunghezza variabile relativi ad argomenti quotidiani, anche se il tema degli stessi non è noto in precedenza;
- Partecipare a conversazioni in cui la comunicazione avviene a un ritmo normale;
- Formulare e rispondere a domande senza difficoltà;
- Comprendere e saper riportare in forma sia orale che scritta i punti principali di brevi testi in lingua riguardanti gli argomenti legati all'indirizzo di studio;
- Saper produrre brevi discorsi in lingua formalmente corretti riguardanti gli argomenti legati all'indirizzo di studio;
- Saper interagire in brevi conversazioni in lingua su temi riguardanti gli argomenti legati all'indirizzo di studio;
- Conoscere il lessico essenziale relativo alle tematiche proposte, sia di ambito quotidiano che professionale (ivi compresi elementi di spagnolo commerciale, aspetti socio-culturali dei paesi di lingua spagnola);
- Applicare in contesto le strutture linguistiche previste nell'ambito della programmazione annuale.

Si è prediletta la lezione partecipata, in cui la parte di spiegazione frontale è stata accompagnata dal dialogo con gli studenti, privilegiando il metodo induttivo nello svolgimento delle attività. Nel corso delle lezioni si è dato ampio spazio alle domande e ai dubbi degli studenti, oltre che alla correzione collettiva degli esercizi. Si è favorito, in maniera progressiva e crescente, il dialogo in lingua tra gli studenti, in modo da favorire l'abilità di interazione e uso della lingua.

Attività di recupero svolte (compiti e materiali)

Alla fine di ogni modulo e soprattutto tra il primo ed il secondo quadrimestre sono state svolte attività di recupero e rinforzo con esercizi, sia a scuola che a casa, alla lavagna, interattivi o sul libro. Per le insufficienze del primo periodo si è optato per lo studio individuale e per una prova scritta volta a testare le lacune.

Risorse e strumenti utilizzati

Si è fatto uso dei libri di testo, dei materiali forniti dall'insegnante, materiali audio e video e dei materiali interattivi. In alcuni casi si è chiesto agli studenti di utilizzare i propri cellulari per svolgere ricerche o realizzare lavori multimediali (a casa e/o a scuola). Materiali aggiuntivi e/o esercizi di rinforzo sono stati caricati sulla piattaforma Teams.

Criteri di valutazione

La valutazione tiene conto dell'acquisizione delle strutture grammaticali, del lessico, della capacità di usare lessico e strutture in modo appropriato al contesto. Per le prove orali, si valutano anche pronuncia, fluidità e autonomia nella costruzione del discorso, oltre alla capacità di interagire. Gli argomenti di cultura e civiltà trattati sono stati valutati attraverso prove scritte o orali. Oltre alle valutazioni sommative, si dà importanza alla valutazione formativa, che tiene conto della continuità nell'impegno scolastico, del rispetto delle scadenze e dei progressi compiuti dagli studenti rispetto alla situazione iniziale. Nel primo quadrimestre sono state svolte quattro prove, fra orali e scritte, mentre nel secondo tre.

Programma finale

Docente Nappi Rosa Anna A.S. 2024/25

Disciplina: Economia aziendale Classe 5 Sezione D

Libro di testo: "Dentro l'impresa mondo 5" Mondadori Education, di Ghigini, Robecchi, Cremaschi e Pavesi.

Programma svolto

I PERIODO

Modulo 1: *Contabilità generale e Bilancio*

a. Competenze e capacità

- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali
- Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative

b. Conoscenze

- Caratteristiche essenziali e classificazione di immobilizzazioni immateriali, materiali, finanziarie
- Scritture di assestamento di fine esercizio (breve ripresa)
- Redazione delle situazioni contabili finali
- Compilazione del bilancio d'esercizio
- Il sistema informativo di Bilancio
- Le componenti del Bilancio d'esercizio civilistico

- Il Bilancio ordinario e abbreviato
- criteri di valutazione
- I principi contabili nazionali
- L'interpretazione del Bilancio
- Le analisi di Bilancio
- Lo Stato patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario
- Senza tenere in considerazione la delibera riparto utili
- Tenendo in considerazione la delibera riparto utili
- Il Conto economico riclassificato a valore aggiunto e al costo del venduto
- L'analisi della situazione economica: gli indici per l'analisi della redditività
- L'analisi della struttura patrimoniale dell'azienda: gli indici di composizione delle fonti e degli impieghi
- L'analisi della situazione finanziaria: gli indici e i margini per l'analisi della liquidità e solidità

Modulo 2: ANALISI PER FLUSSI

a. Competenze e capacità

- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative

b. Conoscenze

- Analisi di bilancio per flussi
- Il rendiconto finanziario
- L'interpretazione del rendiconto finanziario
- Il Rendiconto finanziario delle variazioni di liquidità
 - Il flusso finanziario della gestione reddituale
 - Il flusso finanziario dell'attività d'investimento
 - Il flusso finanziario dell'attività di finanziamento

Modulo 3: Responsabilità sociale d'impresa

a. Competenze e capacità

- Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.
- Descrivere il ruolo sociale dell'impresa ed esaminare il report di sostenibilità commentandone i risultati

b. Conoscenze

- Principi di responsabilità sociale d'impresa
- Dichiarazione di sostenibilità
- Rendicontazione di sostenibilità

II PERIODO

Modulo 4: METODI DI CALCOLO DEI COSTI

a. Competenze e capacità

- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti

b. Conoscenze

- Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale
- Le possibili classificazioni dei costi
 - Diretti ed indiretti
 - Fissi e variabili
- La contabilità analitica a costi pieni "*full costing*"
 - Le configurazioni di costo
 - Ripartizione dei costi indiretti su base unica aziendale
 - Ripartizione dei costi indiretti su base multipla
 - Ripartizione dei costi indiretti attraverso la localizzazione sui centri di costo
 - Ripartizione dei costi indiretti attraverso l'imputazione alle attività svolte per ottenere il prodotto (*activity based costing*)
- La contabilità a costi diretti "*direct costing*"
 - Margini di contribuzione e copertura dei costi fissi

Modulo 5: COSTI E SCELTE AZIENDALI

a. Competenze e capacità

- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti

b. Conoscenze

- La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali
- L'accettazione di un nuovo ordine
- Il mix produttivo da realizzare
- L'eliminazione del prodotto in perdita
- Il *make or buy*
- La *break even analysis*

Modulo 6: STRATEGIE AZIENDALI

a. Competenze e capacità

- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti

b. Conoscenze

- Il concetto di strategia
- La gestione strategica
- L'analisi dell'ambiente interno ed esterno (*swot analysis*)
- Le strategie di corporate (breve introduzione)
- Le strategie di business (breve introduzione)

Modulo 7: PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE

a. Competenze e capacità

- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti

b. Conoscenze

- La pianificazione strategica
- La programmazione aziendale
- Il controllo di gestione
- I budget settoriali
- Il budget economico
- Il budget degli investimenti fissi
- L'analisi degli scostamenti dei costi diretti e dei ricavi

Obiettivi minimi per il raggiungimento della soglia di sufficienza

Conoscenze:

- a. il bilancio (principi, criteri di valutazione, schemi)
- b. finalità, procedure e metodi per l'analisi di bilancio per indici e per flussi
- c. le strategie aziendali
- d. la pianificazione e il controllo
- e. il budget

Obiettivi minimi per il raggiungimento della soglia di sufficienza

Conoscenze:

il bilancio (principi, criteri di valutazione, schemi)

finalità, procedure e metodi per l'analisi di bilancio per indici e per flussi

le strategie aziendali

la pianificazione e il controllo

il budget

Numero di verifiche sommative previste per ogni periodo: almeno 3 prove per quadrimestre. Durante le lezioni sono stati utilizzati diversi metodi didattici a seconda degli argomenti e dei risultati d'apprendimento attesi: dalla lezione frontale interattiva, alla conversazione clinica; dallo studio di casi aziendali a lavori di gruppo e esercitazioni sia singole che collettive. In ogni caso i metodi utilizzati hanno sempre tenuto conto delle esigenze di ogni alunno e su di esse sono stati calibrati, rispettando gli stili di apprendimento.

Attività di recupero svolte

Lì dove si è reso necessario è stato attivato un recupero in itinere con esercitazioni mirate al superamento delle difficoltà dell'alunno utilizzando sia materiale già a disposizione degli alunni sia altro fornito ad hoc dal docente.

Risorse e strumenti utilizzati

Sono stati utilizzati tutti gli strumenti a disposizione: libro di testo, lim, lavagna di ardesia, fotocopie fornite dal docente, articoli giornalistici e video di attualità attinenti alla disciplina.

Criteri di valutazione

Le modalità di valutazione applicate hanno appurato le conoscenze, le abilità e le competenze raggiunte, unitamente alle capacità espressive, utilizzo del linguaggio specifico e di ragionamento di tutti gli alunni.

E' stato oggetto di valutazione altresì la partecipazione attiva e costruttiva alle attività didattiche, l'interesse e l'impegno, i contributi spontanei, la pertinenza degli interventi, la puntualità nel lavoro domiciliare e il rispetto delle scadenze in generale e la progressione nell'apprendimento.

Il voto è stato stabilito in modo proporzionale al punteggio raggiunto, per le verifiche scritte, e secondo la gamma dei voti approvata dal Collegio Docenti. Per le verifiche orali i parametri di valutazione sono stati:

Pertinenza e completezza della risposta.

Capacità di analisi e calcolo dei problemi.

Appropriatezza nell'uso del linguaggio tecnico.

Il voto dello scrutinio finale tiene conto della media dei due quadrimestri raggiunta e della partecipazione scolastica degli allievi nonché del percorso di crescita degli stessi tenendo in considerazione i punti di partenza.

La docente
Nappi Rosa Anna